



Rassegna stampa

10° Giornata Nazionale della Salute della Donna

2015-2025



Dichiarazione del Presidente Mattarella in occasione della Giornata Nazionale dedicata alla Salute della Donna



Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Nazionale dedicata alla Salute della Donna, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«La Costituzione italiana, all'articolo 32, riconoscendo la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, afferma il principio della pari dignità di ogni persona, garantendo un equo accesso alle cure mediche.

Una prescrizione che fa propria la necessità di percorsi di cura con strumenti e protocolli pienamente adeguati alla salute femminile.

Negli ultimi anni, l'Italia ha intrapreso importanti passi avanti in questa direzione, introducendo la medicina di genere nel Servizio Sanitario Nazionale con la Legge n. 3 del 2018 che ha promosso un approccio sanitario più sensibile alle differenze tra uomini e donne, valorizzando le specificità femminili nella ricerca, nella prevenzione e nell'assistenza sanitaria, in linea con gli obiettivi globali di salute stabiliti dall'Agenda 2030. Nonostante questi progressi significativi, persistono tuttavia ancora marcate disuguaglianze sanitarie che penalizzano le donne.

L'aspettativa di vita superiore rispetto a quella degli uomini, inoltre, si accompagna a un'incidenza più elevata di malattie croniche, con una vulnerabilità più accentuata rispetto a quella maschile.

Occorre quindi proseguire sulla strada intrapresa, rafforzando la medicina di genere, con gli investimenti nella ricerca, nella prevenzione, nell'educazione sanitaria e nella formazione specifica dei professionisti.

Migliorare la salute delle donne significa contribuire al benessere della intera società».

Roma, 22/04/2025 (Il mandato)

Meloni, 'per il governo è centrale investire nella prevenzione'

'Lavoriamo a cambio paradigma, promuovendo test e stili vita'



Meloni, 'per il governo è centrale investire nella prevenzione'

Redazione Ansa Aprile 22, 2025 - News

"Questo governo considera centrale gli investimenti sulla prevenzione e stiamo lavorando per un cambio di paradigma promuovendo screening e corretti stili di vita". Così la premier Giorgia Meloni in un messaggio in occasione dell'evento di Agenas per la Giornata nazionale della Salute delle donne. "Siamo convinti - ha aggiunto Meloni - che i programmi di screening debbano essere sempre più diffusi e ci sono margini di miglioramento".

Meloni ha espresso anche "profonda gratitudine del Governo a tutte le realtà e le organizzazioni di promozione sociale e di volontariato che ogni giorno sono impegnate, in uno spirito di sussidiarietà, per dare risposte ai cittadini e costruire una sanità più giusta e più vicina alle persone". L'obiettivo comune ha spiegato, "è arrivare a garantire ad ogni donna un percorso idoneo per accedere con facilità ai percorsi di prevenzione, cura e riabilitazione più adeguati, garantendo una migliore qualità dell'appropriatezza terapeutica e rafforzando la centralità del paziente e la personalizzazione delle terapie".

Questo Governo, ha sottolineato la premier, "considera centrale l'investimento nelle politiche di prevenzione. Fin dal nostro insediamento stiamo lavorando per consolidare un cambio di paradigma, promuovendo con sempre maggiore determinazione l'adozione di

stili di vita sani e la partecipazione ai programmi di screening, a partire da quelli oncologici, che sono decisivi per evitare l'insorgenza di malattie, intervenire con tempestività e migliorare la salute delle persone.

Siamo convinti che i programmi di screening debbano essere sempre più diffusi e radicati su tutto il territorio nazionale. L'estensione in molte Regioni, ad esempio, dello screening mammografico alle fasce d'età 45-49 e 70-74 anni rappresenta un passo avanti significativo, ma è un dato che ci sprona a fare ancora di più. Ci sono infatti ampi margini di miglioramento, in particolare nelle Regioni del sud".

Meloni, è fondamentale l'attenzione al tema della fertilità

E' fondamentale "l'attenzione che si deve avere nei confronti del tema della fertilità, che è strettamente correlato alla demografia e al sostegno della natalità. È il motivo che ci ha spinto a stanziare, sempre nell'ultima manovra, tre milioni e mezzo di euro per realizzare specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione sui test di riserva ovarica". Così la premier Giorgia Meloni in un messaggio in occasione della giornata nazionale della salute della donna.

"Altrettanto cruciale - ha aggiunto - è l'impegno per la ricerca scientifica nell'ambito della salute della donna, in particolare attraverso il supporto del Ministero della Salute alle attività di ricerca svolte dagli IRCCS in questo campo, con una specifica attenzione verso la medicina personalizzata. Così come è fondamentale la formazione del personale medico e sanitario nella prospettiva della medicina di genere, per formulare diagnosi tempestive ed interventi terapeutici appropriati". "Il mio augurio è che questa Giornata possa rappresentare un ulteriore passo avanti nel nostro impegno comune a difesa della salute delle donne. Il Governo continuerà a fare la propria parte, assicurando - ha concluso - tutto il suo sostegno a chi, ad ogni livello, ha a cuore questo tema".

"Il Servizio Sanitario Nazionale vanta numerose eccellenze e tra queste possiamo annoverare la Rete delle Breast Unit, che rappresenta un modello d'eccellenza riconosciuto a livello europeo per la gestione integrata del tumore al seno. Modello che vogliamo ulteriormente valorizzare e rafforzare". Così la premier Giorgia Meloni in un messaggio per la giornata nazionale della salute della donna. L'obiettivo di rafforzare le breast unit è dimostrato, ha sottolineato Meloni, dalla "scelta che abbiamo fatto con l'ultima legge di bilancio di istituire un apposito Registro unico, con l'obiettivo di raccogliere tutti i dati provenienti dalle Breast Unit nel territorio nazionale e garantire la centralizzazione e l'analisi dei dati sulla diagnosi, il trattamento e il follow-up del carcinoma mammario".

Meloni, breast unit eccellenza che vogliamo rafforzare

"Il Servizio Sanitario Nazionale vanta numerose eccellenze e tra queste possiamo annoverare la Rete delle Breast Unit, che rappresenta un modello d'eccellenza riconosciuto a livello europeo per la gestione integrata del tumore al seno. Modello che vogliamo ulteriormente valorizzare e rafforzare". Così la premier Giorgia Meloni in un messaggio per la giornata nazionale della salute della donna. L'obiettivo di rafforzare le breast unit è dimostrato, ha sottolineato Meloni, dalla "scelta che abbiamo fatto con l'ultima legge di bilancio di istituire un apposito Registro unico, con l'obiettivo di raccogliere tutti i dati provenienti dalle Breast Unit nel territorio nazionale e garantire la centralizzazione e l'analisi dei dati sulla diagnosi, il trattamento e il follow-up del carcinoma mammario".

Ministero della salute - 22 aprile 2025



Ministero della Salute

Giornata nazionale della salute della donna. Innovazione, cambiamenti demografici ed equità



Istituita nel 2015 su iniziativa della Fondazione Atena Onlus e promossa dal Ministero della Salute, la Giornata Nazionale della Salute della Donna rappresenta un appuntamento fondamentale per promuovere la tutela e la valorizzazione della salute femminile in tutte le fasi della vita.

La Giornata si caratterizza per il coinvolgimento attivo delle società scientifiche, del mondo associativo e del Servizio Sanitario Nazionale, che contribuiscono con competenze, esperienze e iniziative mirate a diffondere la cultura della prevenzione e dell'accesso equo alle cure, in un'ottica di genere.

Questa decima edizione è dedicata ai temi dell'innovazione, dei cambiamenti demografici e dell'equità, con l'obiettivo di riflettere sulle trasformazioni in corso e sulle strategie da adottare per rispondere ai nuovi bisogni di salute delle donne. All'evento, organizzato dal Ministero della Salute con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, interviene il Ministro della Salute Orazio Schillaci. Partecipano rappresentanti delle società scientifiche, del mondo associativo, delle istituzioni regionali e del Servizio Sanitario Nazionale.

Fiume in rosa 2025



10^a GIORNATA NAZIONALE DELLA SALUTE DELLA DONNA FIUME IN ROSA

#CONCENTRATISULLATUASALUTE

2015 - 2025



Sabato 12 Aprile 2025 · Ore 11:30

CIRCOLO CANOTTIERI ANIENE Lungotevere dell'Acqua Acetosa 119, Roma

MADRINA

Rocío Muñoz Morales

Avigliana (TO)	Firenze	Milano	Pordenone / lago Burida
Barletta	Genova	Monate (VA)	Reno di Leggiuno (VA)
Brindisi	Germignaga (VA)	Napoli	Roma
Cagliari	Gorizia	Oltrona (VA)	Savona
Campogalliano (MO)	Jesolo (VE)	Padova	Torino
Castelforte (LT)	Latina	Palermo	Toscolano Maderno (BS)
Castel Gandolfo (RM)	Livorno	Pavia	Treviso
Corgenio (VA)	Lovere (BG)	Pesaro	Trieste
Empoli (FI)	Maiori (SA)	Pisa	Tramezzina (CO)
Falconara (AN)	Mantova	Poggio Mirteto (RI)	Varese
Fermo	Mestre (VE)	Pomezia (RM)	Venezia

con il patrocinio di:



Ministro per le Sport e i Giovani



REGIONE
LAZIO

In collaborazione con:



Per la Sostenibilità
ESG

media partner:



Rocío Muñoz Morales- Testimonial di Atena Donna
e Madrina della Giornata Nazionale della Salute della Donna



Fiume in rosa 44 località d'ITALIA



ATENA

FIUME IN ROSA

Sabato 12 Aprile 2025 · Ore 11:30

AVIGLIANA (TO)

BARLETTA

BRINDISI

CAGLIARI

CAMPOGALLIANO (MO)

CASTELFORTE (LT)

CASTEL GANDOLFO (RM)

CORGENO (VA)

EMPOLI (FI)

FALCONARA (AN)

FERMO

FIRENZE

GENOVA

GERMIGNAGA (VA)

GORIZIA

JESOLO (VE)

LATINA

LIVORNO

LORETO (BG)

MAIORI (SA)

MANTOVA

MESTRE (VE)

MILANO

MONATE (VA)

NAPOLI

OLTRONA (VA)

PADOVA

PALERMO

PAVIA

PESARO

PISA

POGGIO MIRTETO (RI)

POMEZIA (RM)

PORDENONE / LAGO BURIDA

RENO DI LEGGIUNO (VA)

ROMA

SAVONA

TORINO

TOSCOLANO MADERNO (BS)

TREVISO

TRIESTE

TRAMEZZINA (CO)

VARESE

VENEZIA

Premio Atena 2025

Per celebrare il Decennale della
Atena Donna ha costituito un **Comitato d’Onore**
che contribuirà a promuovere e divulgare
i temi della prevenzione della Salute femminile
e delle differenze di genere e del contrasto alla violenza.

Ne fanno parte i Ministri **Maria Elisabetta Alberti Casellati**,
Anna Maria Bernini, Carlo Nordio, Orazio Schillaci.
E inoltre **Elisabetta Belloni, Maria Chiara Carrozza**,
Margherita Cassano, Maria Rosaria Covelli,
Silvio Garattini, Amira Ghouaibi,
Fabiola Gianotti, Lella Golfo,
Gabriella Palmieri Sandulli, Mariangela Zappia.

**Il Comitato si riunirà per il Premio Atena
il 23 ottobre in Campidoglio**

Comunicato stampa



Athena Donna Decennale della Giornata Nazionale della Salute della Donna Un Comitato di grandi personalità e con ITA Airways la campagna *Destination My Skin*.

Il 22 aprile ricorre il Decennale della Giornata Nazionale della Salute della Donna, istituita nel 2015. Questa ricorrenza sarà celebrata su tutto il territorio nazionale con diverse iniziative, che permetteranno alle donne di avere accesso a informazioni e a screening gratuiti, grazie all'adesione di numerosi ospedali, strutture sanitarie e associazioni. Proprio il 22 aprile il **Ministero della Salute** accoglierà le donne a **Roma presso il Palazzo dell'Agenas**, dalle ore 14.00, per una manifestazione dedicata alla salute femminile, alla presenza del **Ministro Orazio Schillaci**. All'evento prenderanno parte rappresentanti istituzionali, nonché esponenti del mondo scientifico, associativo e culturale, coordinati dalla dott.ssa **Mara Campitiello**.

Athena Donna, promotrice della *Giornata Nazionale*, ha organizzato diverse iniziative nel corso dell'anno e ha istituito un **Comitato d'Onore** composto da nomi di eccellenza provenienti dal mondo della politica e della società civile, ne fanno parte i **Ministri Anna Maria Bernini, Maria Elisabetta Alberti Casellati, Carlo Nordio, Orazio Schillaci** e inoltre **Elisabetta Belloni, Maria Chiara Carrozza, Margherita Cassano, Maria Rosaria Covelli, Silvio Garattini, Fabiola Gianotti, Lella Golfo, Amira Ghouabi, Gabriella Palmieri Sandulli, Mariangela Zappia**. Il Comitato si occuperà di supportare Atena nel promuovere i temi della prevenzione della Salute femminile e delle differenze di genere e del contrasto alla violenza

Grazie alla rinnovata collaborazione fra Atena e **ITA Airways**, sui voli della Compagnia nella giornata del 22 aprile sarà diffuso un messaggio dedicato che sottolineerà l'importanza della prevenzione.

Con la campagna ***Destination My Skin***, **ITA Airways** e **Athena**, in particolare, inviteranno alla prevenzione per la salute della pelle, grazie ai consigli della **prof.ssa Ketty Peris**, ordinario di dermatologia presso l'Università Cattolica del Sacro cuore - Policlinico A. Gemelli, consultabili sul sito atenadonna.org. Sarà spiegato il metodo internazionale delle 5 lettere ABCDE che consente una prima autovalutazione dei nei.

“La regola dell'ABCDE serve alle persone per individuare un nevo (o neo) atipico o a rischio che deve essere urgentemente esaminato da uno specialista dermatologo. “Spiega la prof.ssa Peris “Un soggetto adulto deve anche rivolgersi al dermatologo ogni volta che vede una lesione insorgere ex novo e crescere rapidamente nell'arco di settimane o mesi.”

Inoltre il logo di Atena Donna affiancato dal claim **#laprevenzioneprendequota** continuerà a volare sulla livrea di un aeromobile ITA Airways.

E come ogni anno Atena Donna prevede una mattina di sport al femminile con **Fiume in rosa**, la regata che si terrà **sabato 12 aprile alle ore 11.30 in 44 località d'Italia** ad apertura della settimana dedicata alla prevenzione. L'attrice **Rocío Muñoz Morales** sarà come sempre madrina della Giornata Nazionale e della manifestazione. L'iniziativa ha ottenuto il **Patrocinio del Ministero dello sport**, di **Rai per la Sostenibilità ESG e la Media partnership di Rai Radio2**. L'evento principale sul Tevere, come ogni anno, può vantare anche il **Patrocinio di Roma Capitale e di Regione Lazio**. La regata amatoriale in rosa vuole essere un invito a tutte le donne a prendersi cura della propria salute attraverso la prevenzione: lo slogan **#concentratisullatuosalute** sarà scritto anche sui braccialetti, commissionati all'associazione Made in carcere, che saranno distribuiti a tutte le partecipanti.

Le iniziative continueranno per tutto l'anno con incontri di prevenzione, dalle periferie alle carceri femminili, grazie ad un protocollo tra Atena Donna e il Ministero della Giustizia.

E si concluderanno con il Premio Atena, l'annuale manifestazione della fondazione che si terrà nel mese di ottobre e sarà completamente dedicata al Decennale della Giornata.

Afferma Carla Vittoria Maira "Sono orgogliosa che per questa ricorrenza abbia aderito questo prestigioso Comitato che ci supporterà nel promuovere i temi della prevenzione della Salute femminile. Con la Fondazione Atena e Atena Donna siamo impegnati da 25 anni a costruire la medicina del domani, in cui le differenze tra uomo e donna, a partire dal nostro organo più importante il cervello, siano finalmente considerate alla base delle politiche sanitarie della ricerca scientifica, così da arrivare a reali e consistenti miglioramenti per le donne."

La manifestazione Fiume in rosa non si svolgerà soltanto nella capitale ma anche in altre 43 località d'Italia: Avignana (To), Barletta, Brindisi, Cagliari, Campogalliano, Castelforte (Lt), Castel Gandolfo (Rm), Corgenio (Va), Empoli (Fi), Falconara (An), Fermo, Firenze, Genova, Germignaga (Va), Gorizia, Jesolo (Ve), Latina, Livorno, Lovere(Bg), Maiori (Sa), Mantova, Mestre (Ve), Milano, Monate (Va), Napoli, Oltrona (Va), Padova, Palermo, Pavia, Pesaro, Pisa, Poggio Mirteto (Ri), Pomezia (Rm), Pordenone, Reno di Leggiuno (Va), Savona, Torino, Toscolano Maderno (Bs), Treviso, Trieste, Tramezzina (Co), Varese e Venezia.



Annuncio di bordo

Oggi celebriamo la Giornata Nazionale della Salute della Donna insieme alla Fondazione Atena. ITA Airways rinnova il suo impegno per il benessere femminile, ricordando l'importanza della prevenzione. Solo insieme la prevenzione prende quota. Grazie per volare con noi.

LA PREVENZIONE PRENDE QUOTA

DESTINATION MY SKIN

ITA
AIRWAYS e ATENA

insieme per la diffusione della cultura della prevenzione.
Scopri un metodo semplice ed efficace
per prenderti cura della tua pelle in 5 lettere.

Regola Dell'ABCDE

Di cosa si tratta? È un metodo che ti permette di riconoscere i segnali di un possibile melanoma o di un neo sospetto.

Serve per effettuare una prima autovalutazione visiva della pelle e capire quando è il caso di consultare un dermatologo.

Asimmetria: una metà della lesione non è uguale all'altra
Bordi irregolari: frastagliati, sfumati o mal definiti
Colore: presenza di più colori (marrone, nero, rosso, bianco, grigio) nella stessa lesione
Dimensioni: superiori a 5 mm
Evoluzione: cambiamenti nel tempo in forma, colore, spessore (include anche: età del paziente ed Elevazione della lesione)

**QUANDO CONSULTARE
IL DERMATOLOGO?**

Se noti un neo che cambia rapidamente, cresce, cambia colore o forma, o ne compare uno nuovo con queste caratteristiche, non aspettare: prenota una visita dermatologica. Il dermatologo può effettuare controlli anche con strumenti specifici (come dermatoscopia e microscopia) per una diagnosi più precisa.

**COME PROTEGGERE
LA TUA PELLE?**

- Limita l'esposizione diretta al sole, soprattutto nelle ore centrali, proteggendo la pelle dalle radiazioni UV e dalle ustioni solari.
- Usa sempre una protezione solare alta, ma ricorda che non basta. Stai all'ombra e copri il corpo indossando cappello, maglietta e occhiali.
- Evita i lettini solari: aumentano il rischio di tumori della pelle.
- Proteggersi mantiene giovane la pelle. I raggi UV sono la causa dell'80% dell'invecchiamento cutaneo.

Prof. Ketty Peris - Professore Ordinario di Dermatologia
Università Cattolica del Sacro Cuore - Fondazione Policlinico A. Gemelli

Media

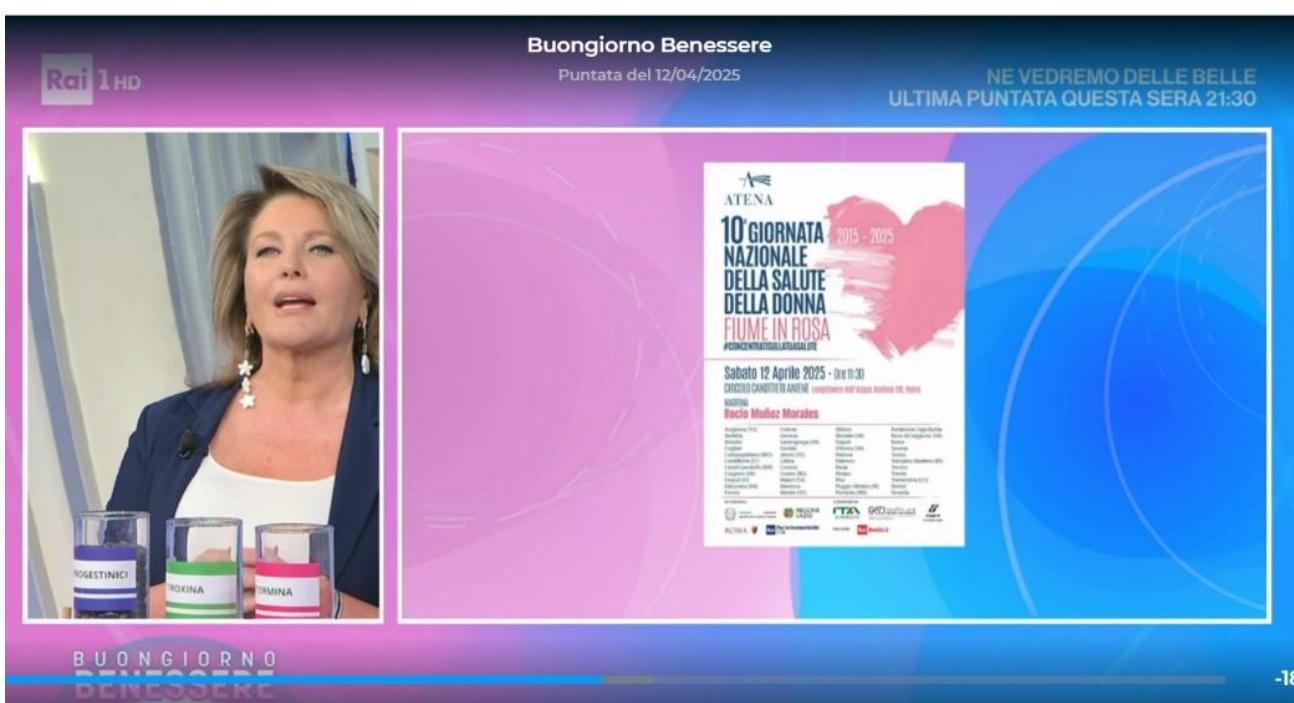


Forum - puntata del 11 aprile





Buongiorno Benessere - puntata del 12 aprile





TELEQUATTRO

Trieste in diretta – puntata del 9 aprile

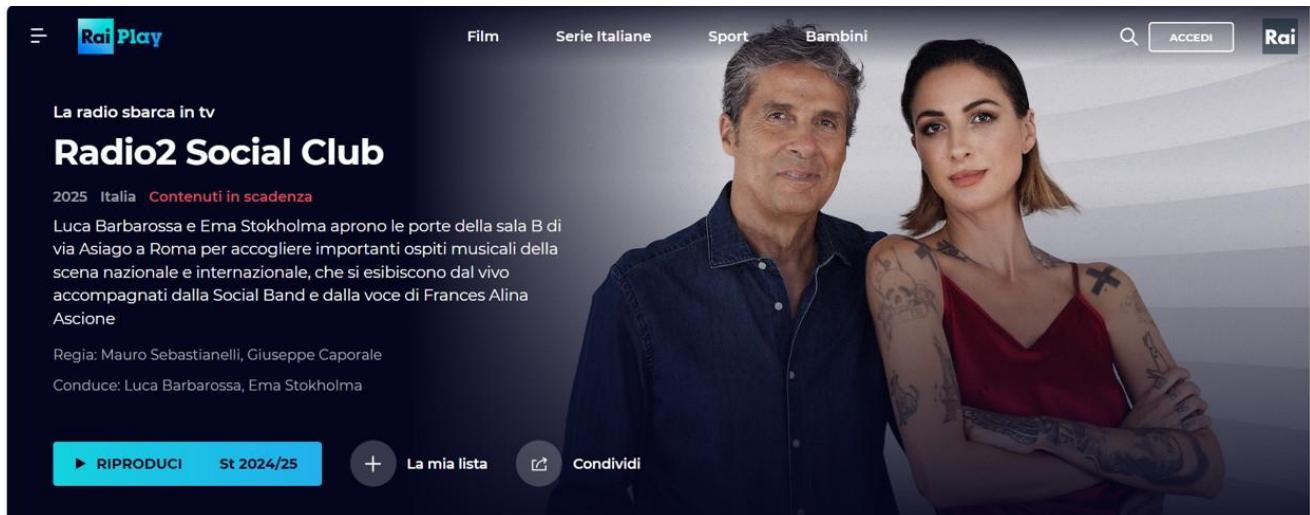


Buongiorno Marche – puntata del 11 aprile





Radio 2 Social Club - puntata del 8 aprile–Intervista Rocio





rairadio2 e altri 2
Audio originale

rairadio2 1 g
❤️ Fiume in Rosa torna con la 10ª Giornata Nazionale della Salute della Donna: benessere, consapevolezza e solidarietà in tutta Italia, con @rociommorales come madrina e #RaiRadio2 media partner

⭐ Scendi in campo con noi nelle città coinvolte e sostieni la salute e il benessere al femminile!

#GiornataSaluteDonna #FiumeInRosa #ConcentratiSullaTuaSalute

Per te ▾

victor.alfredoyogi 1 g
Riconosci

♥ Q V B
Piace a fondazioneatena e altri
1 giorno fa

Aggiungi un commento... ☺





rairadio2 Segui
Rai Radio2

...



rairadio2 11 h

Il 22 aprile ricorre il Decennale della Giornata Nazionale della Salute della Donna, istituita nel 2015. Tra le iniziative promosse a favore della prevenzione c'è "Fiume in rosa", la regata che si terrà oggi, sabato 12 aprile alle ore 11.30 in 44 località d'Italia: evento di cui Rai Radio2 è media partner!

La regata sarà l'evento di apertura della settimana dedicata alla prevenzione durante la quale le donne potranno avere accesso a informazioni e a screening gratuiti, grazie all'adesione di numerosi ospedali, strutture sanitarie e associazioni.

Per te ▾



Piace a sciacqualicia e altri

11 ore fa



Aggiungi un commento...





Cater XL - puntata del 9 aprile



Rai Radio 2

Cater XL

Dal lunedì al giovedì dalle 6.00 alle 7.30

Notizie fresche, allegria, musica, storie, sport e chiacchiere! Durante CaterXL può accadere di tutto: scoop dal mondo, giochi di società, musica splendida, trailer impossibili e risate. Davide D'... Altro



<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/04/CATER-XL-2d370812-fc53-49b0-b48c-f6062f8bbdd5.html>

Prendila così – puntata del 10 aprile



Rai Radio 2

Prendila Così

Dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 15.30

L'appuntamento quotidiano con i Parlamondo, Diletta Parlangeli e Saverio Raimondo. Dato l'orario, il programma sarà sia un bilancio che un rilancio della giornata in corso attraverso notizie, ... Altro



<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/04/Prendila-Cosi-del-10042025-e200e955-1183-446c-af37-6a70e09d94bb.html>

5 in condotta - puntata del 10 aprile



Rai Radio 2

5 in condotta

Dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 18.00

Vi è mai capitato di leggere una notizia e di riflettere su come vi sareste comportati al posto dei protagonisti? Cosa suscitano in noi le storie che leggiamo sui giornali? "5 in condotta", il n... Altro



<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/04/5-in-condotta-del-10042025-4e8f2a42-20cf-4e2f-80c4-a3058822dff.html>

I lunatici – puntata del 10 aprile



Rai Radio 2

I Lunatici

Dal lunedì al venerdì da mezzanotte alle 3.00

A cavallo tra una giornata che se ne va e una che arriva, ci sono I Lunatici. Roberto Arduini e Andrea Di Ciancio sono pronti a fare da traghetti tra l'oggi e il domani per tutti quelli che tiran... Altro



Safari - puntata del 12 aprile



Rai Radio 2

Safari

Il sabato dalle 18.00 alle 19.30

Il fuoristrada di Martina Martorano parte ogni sabato dai microfoni di Rai Radio 2 per accompagnarvi in un'escursione sonora, con l'obiettivo di avvistare il meglio (e il peggio) i... Altro



<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/04/Safari-del-12042025-3fc4d15e-9fb7-4bd5-b4d5-932f1236921d.html>

Ovunque 6 – puntata del 13 aprile



Rai Radio 2

Ovunque6

Dal venerdì alla domenica dalle 6.00 alle 7.30

Le notizie che ci piacciono di più e quelle che non possiamo ignorare. Il "Domandone del giorno" con cui fare il punto con gli ascoltatori. Ospiti per storie che ci portano lontano anche senz... Altro



<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/04/Ovunque6-del-13042025-436eb404-3ed7-4fb1-8f45-67f0446a1dea.html>

Numeri Uni - puntata 14 aprile



Rai Radio 2

Numeri Uni

Dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 17.00

Maria di Biase Corrado Nuzzo e Barty Colucci curioseranno tra le notizie meno coinvolgenti dell'attualità accendendo discussioni nonsense e surreali, ospitando personaggi assurdi e ... Altro



<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/04/Numeri-Uni-del-15042025-1cb08f61-db0a-427c-bf17-b73340748c9a.html>



In viaggio con Elisabetta- puntata del 10 aprile- intervista Giulio Maira



Rai Isoradio

In viaggio con Elisabetta

Dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.00

Avventure e disavventure dall'Italia che viaggia con ospiti e con i racconti dei radioascoltatori. In questa ora insieme parliamo dei viaggi, dei luoghi del cuore, ma anche della coda che è ri... Altro



<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/04/In-viaggio-con-Elisabetta-del-10042025-bebedb1a-c944-42a0-bf36-ec79e2304509.html>

Stampa e web



Medicina

La Giornata della salute della donna compie 10 anni

Le iniziative di Atena che ha promosso la ricorrenza

ROMA, 03 aprile 2025, 18:32

Redazione ANSA



- RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 22 aprile ricorre il Decennale della Giornata Nazionale della Salute della Donna, istituita nel 2015.

Questa ricorrenza sarà celebrata su tutto il territorio nazionale con diverse iniziative, che permetteranno alle donne di avere accesso a informazioni e a screening gratuiti, grazie all'adesione di numerosi ospedali, strutture sanitarie e associazioni.

Proprio il 22 aprile il Ministero della Salute accoglierà le donne a Roma presso il Palazzo dell'Agenas per una manifestazione dedicata alla salute femminile, alla

presenza del Ministro Orazio Schillaci.

Atena Donna, presieduta da Carla Vittoria Maira, promotrice della Giornata Nazionale, ha organizzato diverse iniziative nel corso dell'anno.

Grazie alla collaborazione fra Atena e ITA Airways, sui voli della Compagnia nella giornata del 22 aprile sarà diffuso un messaggio dedicato che sottolineerà l'importanza della prevenzione.

Con la campagna Destination My Skin, ITA Airways e Atena, in particolare, inviteranno alla prevenzione per la salute della pelle con i consigli di Ketty Peris, ordinario di dermatologia presso l'Università Cattolica del Sacro cuore - Policlinico A. Gemelli, consultabili sul sito atenadonna.org.

Sarà spiegato il metodo internazionale delle 5 lettere ABCDE che consente una prima autovalutazione dei nei.

Inoltre il logo di Atena Donna affiancato dal claim #laprevenzioneprendequota continuerà a volare sulla livrea di un aeromobile ITA Airways.

E come ogni anno Atena Donna prevede una mattina di sport al femminile con Fiume in rosa, la regata che si terrà sabato 12 aprile alle ore 11.30 in 44 località d'Italia ad apertura della settimana dedicata alla prevenzione. L'attrice Rocío Muñoz Morales sarà come sempre madrina della Giornata Nazionale e della manifestazione. La regata amatoriale in rosa vuole essere un invito a tutte le donne a prendersi cura della propria salute attraverso la prevenzione: lo slogan #concentratisullatuosalute sarà scritto anche sui braccialetti, commissionati all'associazione Made in carcere, che saranno distribuiti a tutte le partecipanti.

Le iniziative continueranno per tutto l'anno con incontri di prevenzione, dalle periferie alle carceri femminili, grazie ad un protocollo tra Atena Donna e il Ministero della Giustizia.

E si concluderanno con il Premio Atena, l'annuale manifestazione della fondazione che si terrà nel mese di ottobre e sarà completamente dedicata al Decennale della Giornata.

Afferma Carla Vittoria Maira: "Sono orgogliosa che per questa ricorrenza abbia aderito un prestigioso Comitato che ci supporterà nel promuovere e divulgare i temi della prevenzione della Salute femminile. Con la Fondazione Atena e Atena Donna siamo impegnati da 25 anni a costruire la medicina del domani, in cui le differenze tra uomo e donna, a partire dal nostro organo più importante il cervello, siano finalmente considerate alla base delle politiche sanitarie della ricerca scientifica, così da arrivare a reali e consistenti miglioramenti per le donne".

La manifestazione Fiume in rosa non si svolgerà soltanto nella capitale ma anche in altre 43 località d'Italia: Avignana (To), Barletta, Brindisi, Cagliari, Campogalliano, Castelforte (Lt), Castel Gandolfo (Rm), Corgenio (Va), Empoli (Fi), Falconara (An), Fermo, Firenze, Genova, Germignaga (Va), Gorizia, Jesolo (Ve), Latina, Livorno, Lovere (Bg), Maiori (Sa), Mantova, Mestre (Ve), Milano, Monate (Va), Napoli, Oltrona (Va), Padova, Palermo, Pavia, Pesaro, Pisa, Poggio Mirteto (Ri), Pomezia (Rm), Pordenone, Reno di Leggiuno (Va), Savona, Torino, Toscolano Maderno (Bs), Treviso, Trieste, Tramezzina (Co), Varese e Venezia.



Ita con Atena per campagna per le donne sulla salute della pelle il 22/4

03 aprile 2025 | 15.29

[Redazione Adnkronos](#)

LETTURA: 1 minuti

Il 22 aprile ricorre il Decennale della Giornata Nazionale della Salute della Donna, istituita nel 2015. Questa ricorrenza sarà celebrata su tutto il territorio nazionale con diverse iniziative, che permetteranno alle donne di avere accesso a informazioni e a screening gratuiti, grazie all'adesione di numerosi ospedali, strutture sanitarie e associazioni. Tra queste, anche quella che nasce dalla rinnovata collaborazione fra Atena e Ita Airways: il 22 aprile sui voli della compagnia sarà diffuso un messaggio dedicato che sottolineerà l'importanza della prevenzione. Con la campagna 'Destination my skin', il vettore e l'azienda "inviteranno alla prevenzione per la salute della pelle, grazie ai consigli della prof.ssa Ketty Peris, ordinario di dermatologia presso l'Università Cattolica del Sacro cuore - Policlinico A. Gemelli, consultabili sul sito atenadonna.org", viene spiegato in un comunicato.

In particolare, sarà illustrato il metodo internazionale delle 5 lettere Abcde che consente una prima autovalutazione dei nevi. "La regola dell'Abcde serve alle persone per individuare un nevo (o neo) atipico o a rischio che deve essere urgentemente esaminato da uno specialista dermatologo", evidenzia Peris. "Un soggetto adulto deve anche rivolgersi al dermatologo ogni volta che vede una lesione insorgere ex novo e crescere rapidamente nell'arco di settimane o mesi." Inoltre, il logo di Atena Donna affiancato dal claim '#laprevenzioneprendequota' continuerà a volare sulla livrea di un aeromobile Ita Airways.



Salute donne, Atena Donna con ITA Airways campagna Destination My Skin

02 aprile 2025, 19:46

Comitato di grandi personalità per prevenzione e contrasto violenza Roma, 2 apr. (askanews) - Il 22 aprile ricorre il Decennale della Giornata Nazionale della Salute della Donna, istituita nel 2015.

La ricorrenza sarà celebrata su tutto il territorio nazionale con diverse iniziative, che permetteranno alle donne di avere accesso a informazioni e a screening gratuiti, grazie all'adesione di numerosi ospedali, strutture sanitarie e associazioni. Proprio il 22 aprile il Ministero della Salute accoglierà le donne a Roma presso il Palazzo dell'Agenas, dalle ore 14.00, per una manifestazione dedicata alla salute femminile, alla presenza del Ministro Orazio Schillaci. All'evento prenderanno parte rappresentanti istituzionali, nonché esponenti del mondo scientifico, associativo e culturale, coordinati dalla dott.ssa Mara Campitiello.

Atena Donna, promotrice della Giornata Nazionale, ha organizzato diverse iniziative nel corso dell'anno e ha istituito un Comitato d'Onore composto da nomi di eccellenza provenienti dal mondo della politica e della società civile, ne fanno parte i Ministri Anna Maria Bernini, Maria Elisabetta Alberti Casellati, Carlo Nordio, Orazio Schillaci e inoltre Elisabetta Belloni, Maria Chiara Carrozza, Margherita Cassano, Maria Rosaria Covelli, Silvio Garattini, Fabiola Gianotti, Lella Golfo, Amira Ghouabi, Gabriella Palmieri Sandulli, Mariangela Zappia. Il Comitato si occuperà di supportare Atena nel promuovere e divulgare i temi della prevenzione della Salute femminile e delle differenze di genere e del contrasto alla violenza Grazie alla rinnovata collaborazione fra Atena e ITA Airways, sui voli della Compagnia nella giornata del 22 aprile sarà diffuso un messaggio dedicato che sottolineerà l'importanza della prevenzione.

Con la campagna Destination My Skin, ITA Airways e Atena, in particolare, inviteranno alla prevenzione per la salute della pelle, grazie ai consigli della prof.ssa Ketty Peris, ordinario di dermatologia presso l'Università Cattolica del Sacro cuore - Policlinico A. Gemelli, consultabili sul sito atenadonna.org. Sarà spiegato il metodo internazionale delle 5 lettere ABCDE che consente una

prima autovalutazione dei nei.

"La regola dell'ABCDE serve alle persone per individuare un nevo (o neo) atipico o a rischio che deve essere urgentemente esaminato da uno specialista dermatologo", spiega la prof.ssa Peris: "Un soggetto adulto deve anche rivolgersi al dermatologo ogni volta che vede una lesione insorgere ex novo e crescere rapidamente nell'arco di settimane o mesi". Inoltre il logo di Atena Donna affiancato dal claim #laprevenzioneprendequota con... a volare sulla livrea di un aeromobile ITA Airways.

(Segue)

Askanews

Salute donne, Atena Donna con ITA Airways campagna Destination My Skin

Roma, 2 apr. (askanews) - E come ogni anno Atena Donna prevede una mattina di sport al femminile con Fiume in rosa, la regata che si terrà sabato 12 aprile alle ore 11.30 in 44 località d'Italia ad apertura della settimana dedicata alla prevenzione. L'attrice Rocío Muñoz Moralessarà come sempre madrina della Giornata Nazionale e della manifestazione. L'iniziativa ha ottenuto il Patrocinio Rai per la Sostenibilità ESG e la Media partnership di Rai Radio2. L'evento principale sul Tevere, come ogni anno, può vantare anche il Patrocinio di Roma Capitale e di Regione Lazio. La regata amatoriale in rosa vuole essere un invito a tutte le donne a prendersi cura della propria salute attraverso la prevenzione: lo slogan #concentratisullatuosalute sa...

scritto anche sui braccialetti, commissionati all'associazion...

Made in carcere, che saranno distribuiti a tutte le partecipanti.

Le iniziative continueranno per tutto l'anno con incontri di prevenzione, dalle periferie alle carceri femminili, grazie ad un protocollo tra Atena Donna e il Ministero della Giustizia. E si concluderanno con il Premio Atena, l'annuale manifestazione della fondazione che si terrà nel mese di ottobre e sarà completamente dedicata al Decennale della Giornata.

Afferma Carla Vittoria Maira: "Sono orgogliosa che per questa ricorrenza abbia aderito questo prestigioso Comitato che ci supporterà nel promuovere e divulgare i temi della prevenzione della Salute femminile. Con la Fondazione Atena e Atena Donna siamo impegnati da 25 anni a costruire la medicina del domani, in cui le differenze tra uomo e donna, a partire dal nostro organo più importante il cervello, siano finalmente considerate alla base delle politiche sanitarie della ricerca scientifica, così da arrivare a reali e consistenti miglioramenti per le donne".

La manifestazione Fiume in rosa non si svolgerà soltanto nella capitale ma anche in altre 43 località d'Italia.

Sav 021945 APR 25

Sanita': Meloni, per Governo centrale investimento in politiche di prevenzione

22 aprile 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 22 apr - 'Questo Governo considera centrale l'investimento nelle politiche di prevenzione. Fin dal nostro insediamento stiamo lavorando per consolidare un cambio di paradigma, promuovendo con sempre maggiore determinazione l'adozione di stili di vita sani e la partecipazione ai programmi di screening, a partire da quelli oncologici, che sono decisivi per evitare l'insorgenza di malattie, intervenire con tempestivita' e migliorare la salute delle persone'. Cosi' la presidente del consiglio, Giorgia Meloni, nel messaggio inviato in occasione della decima edizione della Giornata nazionale della salute della donna presso il palazzo dell'Agenas, letto dal ministro della Salute, Orazio Schillaci. Ringraziando le associazioni di promozione sociale e volontariato, Meloni ha aggiunto che 'l'obiettivo comune e' arrivare a garantire a ogni donna un percorso idoneo per accedere con facilita' ai percorsi di prevenzione e cura e riabilitazione piu' adeguati, garantendo una migliore qualita' della appropriatezza terapeutica e rafforzando la centralita' del paziente e la personalizzazione delle terapie'.

Fla-

ServizioGiornata nazionale

Mattarella: marcate diseguaglianze penalizzano ancora la salute delle donne

Il messaggio del Quirinale: rafforzare la medicina di genere. La premier Meloni: investimenti sulla prevenzione, avanti con gli screening

di [Ernesto Diffidenti](#)

22 aprile 2025



I punti chiave

- [Meloni: favorire la personalizzazione delle terapie](#)
- [Schillaci: screening in ripresa ma forti ritardi al Sud](#)
- [Cattani \(Farmindustria\): in sviluppo 1.200 farmaci per le donne](#)

E' necessario superare le marcate diseguaglianze sanitarie che ancora penalizzano la salute delle donne e proseguire sulla strada intrapresa, rafforzando la medicina di genere e gli investimenti nella ricerca, nella prevenzione, nell'educazione sanitaria e nella formazione specifica dei professionisti. Lo afferma il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, in un messaggio in occasione della Giornata nazionale dedicata alla salute delle donne ricordando che "la Costituzione all'articolo 32 riconoscendo la salute come diritto fondamentale dell'individuo e

interesse della collettività, afferma il principio della pari dignità di ogni persona, garantendo un equo accesso alle cure mediche. Una prescrizione che fa propria la necessità di percorsi di cura con strumenti e protocolli pienamente adeguati alla salute femminile". Anche perché "l'aspettativa di vita superiore si accompagna a un'incidenza più elevata di malattie croniche, con una vulnerabilità più accentuata delle donne rispetto agli uomini".

Temi ripresi anche dal presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, il cui messaggio è stato letto dal ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, nel corso delle celebrazioni organizzate al Palazzo dell'Agenas per il decimo anniversario della Giornata nazionale sulla salute delle donne.

Meloni: favorire la personalizzazione delle terapie

"Questo Governo – ha detto Meloni - considera centrale l'investimento nelle politiche di prevenzione e stiamo lavorando per consolidare un cambio di paradigma, promuovendo con sempre maggiore determinazione l'adozione di stili di vita sani e la partecipazione ai programmi di screening, a partire da quelli oncologici, che sono decisivi per evitare l'insorgenza di malattie, intervenire con tempestività e migliorare la salute delle persone". L'obiettivo comune "è arrivare a garantire a ogni donna un percorso idoneo per accedere con facilità ai percorsi di prevenzione e cura e riabilitazione più adeguati, garantendo una migliore qualità della appropriatezza terapeutica e rafforzando la centralità del paziente e la personalizzazione delle terapie".

La salute delle donne riguarda molti ambiti. E sono due, in particolare, quelli citati da Meloni: la fertilità, tema strettamente correlato alla demografia e al sostegno della natalità, e la ricerca scientifica. Sul primo punto Meloni ricorda lo stanziamento nell'ultima manovra economica di 3,5 milioni per realizzare specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione sui test di riserva ovarica, sul secondo il supporto del ministero della Salute alle attività di ricerca svolte dagli Ircs con una specifica attenzione verso la medicina personalizzata.

"Siamo convinti che i programmi di screening debbano essere sempre più diffusi e radicati su tutto il territorio nazionale", continua Meloni, ricordando che l'estensione in molte regioni, ad esempio dello screening mammografico, alle fasce d'età 45-49 e 70-74 anni "rappresenta un passo avanti significativo, ma è un dato che ci sprona a fare ancora di più anche perché esistono ampi margini di miglioramento, in particolare nelle regioni del Sud".

Schillaci: screening in ripresa ma forti ritardi al Sud

E sugli screening si è soffermato anche il ministro della Salute. "Occorre investire sulla prevenzione ed estendere le fasce d'età per gli screening mammografici -

ribadisce Schillaci - ma anche includere quelli per il tumore al polmone che sta interessando un numero crescente di donne e fare opera di sensibilizzazione sugli screening per il tumore al colon retto che negli Stati Uniti è diventata la seconda causa di morte per gli under 50". Secondo il ministro "si registra una ripresa delle persone che aderiscono agli screening dopo gli anni bui del Covid, ma purtroppo resta ancora una marcata differenza tra le Regioni, con il Sud in forte ritardo rispetto al Nord". "Il nostro Ssn potrà restare universalistico e gratuito - spiega il ministro - solo se riusciremo a ridurre il numero di persone affette da malattia. Lo spirito è investire nella prevenzione oggi per avere meno malati domani garantendo cure accessibili e farmaci innovativi ai malati gravi".

Cattani (Farmindustria): in sviluppo 1.200 farmaci per le donne

A fare il punto sui farmaci innovativi è il presidente di Farmindustria, **Marcello Cattani**: "Secondo l'Oms sono infatti 1.200 i farmaci in sviluppo clinico nel mondo per le donne: 95 per patologie ginecologiche, 190 per tumore all'utero, 83 per tumore alle tube di Falloppio, 558 per tumore al seno, 251 per tumore alle ovaie, 22 per condizioni legate a gravidanza e parto".

"La ricerca va avanti spedita – conclude Cattani - ma ci bisogna di un numero crescente di donne negli studi clinici per ridurre il gap che oggi esiste. Per questo è importante agevolare il loro arruolamento, rafforzando strumenti quali ad esempio gli studi clinici decentralizzati che permettono di prendere parte alle sperimentazioni restando a casa".

Il Messaggero

Ita con Atena per il decennale della Giornata nazionale della salute della donna

Con la campagna Destination My Skin, ITA Airways e Atena, in particolare, inviteranno alla prevenzione per la salute della pelle, grazie ai consigli della prof.ssa Ketty Peris



venerdì 4 aprile 2025, 16:08

Salute - Newsletter

Il 22 aprile ricorre il **Decennale della Giornata Nazionale della Salute della Donna**, istituita nel 2015. Questa ricorrenza sarà celebrata su tutto il territorio nazionale con diverse iniziative, che permetteranno alle donne di avere accesso a informazioni e a screening gratuiti, grazie all'adesione di numerosi ospedali, strutture sanitarie e associazioni. Proprio il 22 aprile il Ministero della Salute accoglierà le donne a Roma presso il Palazzo dell'Agenas, dalle ore 14.00, per una manifestazione dedicata alla salute femminile, alla presenza del Ministro Orazio Schillaci. All'evento prenderanno parte rappresentanti istituzionali, nonché esponenti del mondo scientifico, associativo e culturale, coordinati dalla dott.ssa Mara Campitiello. Atena Donna, promotrice della Giornata Nazionale, ha organizzato diverse iniziative nel corso dell'anno e ha istituito un Comitato d'Onore composto da nomi di eccellenza provenienti dal mondo della politica e della società civile, ne fanno parte i Ministri Anna Maria Bernini, Maria Elisabetta Alberti Casellati, Carlo Nordio, Orazio Schillaci e inoltre Elisabetta Belloni, Maria Chiara Carrozza, Margherita Cassano, Maria Rosaria Covelli, Silvio Garattini, Fabiola Gianotti, Lella Golfo, Amira Ghouaibi, Gabriella Palmieri Sandulli, Mariangela Zappia. Il Comitato si occuperà di supportare Atena nel promuovere e divulgare i temi della prevenzione della Salute femminile e delle

differenze di genere e del contrasto alla violenza Grazie alla rinnovata collaborazione fra Atena e ITA Airways, sui voli della Compagnia nella giornata del 22 aprile sarà diffuso un messaggio dedicato che sottolineerà l'importanza della prevenzione.

La campagna

Con la campagna Destination My Skin, **ITA Airways e Atena**, in particolare, inviteranno alla prevenzione per la salute della pelle, grazie ai consigli della prof.ssa Ketty Peris, ordinario di dermatologia presso l'Università Cattolica del Sacro cuore - Policlinico A. Gemelli, consultabili sul sito atenadonna.org. Sarà spiegato il metodo internazionale delle 5 lettere ABCDE che consente una prima autovalutazione dei nei. "La regola dell'ABCDE serve alle persone per individuare un nevo (o neo) atipico o a rischio che deve essere urgentemente esaminato da uno specialista dermatologo. "Spiega la prof.ssa Peris "Un soggetto adulto deve anche rivolgersi al dermatologo ogni volta che vede una lesione insorgere ex novo e crescere rapidamente nell'arco di settimane o mesi." Inoltre il logo di Atena Donna affiancato dal claim **#laprevenzioneprendequota** continuerà a volare sulla livrea di un aeromobile ITA Airways.

E come ogni anno Atena Donna prevede una mattina di sport al femminile con Fiume in rosa, la regata che si terrà sabato 12 aprile alle ore 11.30 in 44 località d'Italia ad apertura della settimana dedicata alla prevenzione.

L'attrice Rocío Muñoz Moralessarà come sempre madrina della Giornata Nazionale e della manifestazione. L'iniziativa ha ottenuto il Patrocinio Rai per la Sostenibilità ESG e la Media partnership di Rai Radio2. L'evento principale sul Tevere, come ogni anno, può vantare anche il Patrocinio di Roma Capitale e di Regione Lazio. La regata amatoriale in rosa vuole essere un invito a tutte le donne a prendersi cura della propria salute attraverso la prevenzione: lo slogan **#concentratisullatuosalute** sarà scritto anche sui braccialetti, commissionati all'associazione Made in carcere, che saranno distribuiti a tutte le partecipanti. Le iniziative continueranno per tutto l'anno con incontri di prevenzione, dalle periferie alle carceri femminili, grazie ad un protocollo tra Atena Donna e il Ministero della Giustizia. E si concluderanno con il Premio Atena, l'annuale manifestazione della fondazione che si terrà nel mese di ottobre e sarà completamente dedicata al Decennale della Giornata. Afferma Carla Vittoria Maira "Sono orgogliosa che per questa ricorrenza abbia aderito questo prestigioso Comitato che ci supporterà nel promuovere e divulgare i temi della prevenzione della Salute femminile. Con la Fondazione Atena e Atena Donna siamo impegnati da 25 anni a costruire la medicina del domani, in cui le differenze tra uomo e donna, a partire dal nostro organo più importante il cervello, siano finalmente considerate alla base delle politiche sanitarie della ricerca scientifica, così da arrivare a reali e consistenti miglioramenti per le donne." La manifestazione Fiume in rosa non si svolgerà soltanto nella capitale ma anche in altre 43 località d'Italia: Avignana (To), Barletta , Brindisi, Cagliari, Campogalliano, Castelforte (Lt), Castel Gandolfo (Rm), Corgenio (Va), Empoli (Fi), Falconara (An), Fermo, Firenze, Genova, Germignaga (Va), Gorizia, Jesolo (Ve), Latina, Livorno, Lovere(Bg), Maiori (Sa), Mantova, Mestre (Ve), Milano, Monate (Va), Napoli, Oltrona (Va) , Padova, Palermo, Pavia, Pesaro, Pisa, Poggio Mirteto (Ri), Pomezia (Rm), Pordenone, Reno di Leggiuno (Va), Savona, Torino, Toscolano Maderno (Bs), Treviso, Trieste, Tramezzina (Co), Varese e Venezia.



non significa che gli uomini ne siano esenti, solo che è meno frequente che si ammalino. Grande attenzione negli ultimi anni si sta dando alla fibromialgia. E non solo perché ne ha parlato apertamente Lady Gaga che, per i dolori, ha anche annullato i concerti. Una malattia, soprattutto al femminile, definita come "invisibile".

«È una sindrome dolorosa cronica - dice Donatella Fiore, direttrice Usof di reumatologia del Nuovo Regina Margherita della Asl Roma 1 - che non colpisce le articolazioni ma muscoli e tendini extra articolari. La paziente soffre ma purtroppo ancora non esistono esami di laboratorio o per immagini che possano dare una diagnosi. Possiamo solo escludere che si tratti di un'altra patologia. I pazienti sono scoraggiati, spesso allontanati. Dovrebbero, invece, essere inviati al reumatologo. Oggi abbiamo criteri diagnostici, dalla confusione mentale alla fatica che ci permettono di iniziare un percorso».

SALUTE MENTALE
Anche in psichiatria, "gli uomini vengono

GRANDE ATTENZIONE ALLA FIBROMIALGIA: LA REUMATOLOGA DONATELLA FIORE: «ESISTE UN PERCORSO DI CURA»

da Marte" e "le donne da Venere". Le differenze sono davvero marcate: le femmine presentano un'incidenza più elevata di disturbi depressivi, di ansia, alimentari, di stress e bipolarì tra i 10 e i 54 anni mentre gli uomini sono più colpiti da autismo, disturbi dell'attenzione e iperattività così come dall'uso di droghe tra i 15 e i 54 anni. Il disturbo bipolare riguarda oggi oltre un milione e 200 mila italiani, con una prevalenza maggiore nelle donne. «È caratterizzato da episodi di mania o ipomania alternati a fasi di depressione - spiega Liliana Dell'Osso, presidente della Società Italiana di Psichiatria - che possono inficiare la gestione delle emozioni e delle relazioni sociali. Spesso è frainteso e molte persone con questa condizione affrontano anche il peso dello stigma sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CASI

- PATOLOGIE REUMATOLOGICHE**
Si contano 3,5 milioni di pazienti in Italia. Le donne 3 volte più colpite degli uomini
- DEPRESSIONE**
Sono 7,5 milioni i pazienti. Le donne soffrono di questa patologia il doppio degli uomini
- DISTURBO BIPOLARE**
In Italia ne soffrono 120 mila persone, le donne hanno un maggior numero di episodi
- FIBROMIALGIA**
Si contano nel nostro Paese 20 milioni di pazienti. Di questi, il 90% è rappresentato da donne
- EMICRANIA**
La particolare forma di mal di testa colpisce in Italia il 16% delle donne e invece il 5% degli uomini
- OSTEOPOROSI**
La malattia sistematica delle ossa colpisce il 2,3% dei maschi ma il 15% delle donne
- LE AUTOIMMUNI**
Si parla di 5 milioni di pazienti nel nostro Paese. Di questi, quattro su cinque sono donne



INTERVISTA/CARLA VITTORIA CACACE MAIRA

«TERAPIE DI GENERE SERVONO IMPEGNO E RISORSE»

FRANCESCA NUNBERG

La vicepresidente di Fondazione Atena onlus e fondatrice di Atena Donna, ideò 10 anni fa la Giornata nazionale: «Vorrei diventasse internazionale. Visite e screening gratis in 300 poli per una settimana»

sona. Ma terapia personalizzata e terapia di genere sono fortemente connesse. L'Ons ne parla da vent'anni ma la consapevolezza non è ancora pienamente raggiunta».

Avete nuovi progetti per la Giornata 2025?

«Dopo la campagna *La violenza mai*, abbiamo rinnovato la collaborazione fra Atena e ITA Airways, che sui voli del 22 aprile diffonderà un messaggio relativo all'importanza della prevenzione. Con la nuova campagna *Destination My Skin*, si invitano le donne alla prevenzione per la salute della pelle. Keto Peris, professore di dermatologia all'Università Cattolica, spiegherà il metodo internazionale delle 5 lettere ABCDE per una prima autovalutazione dei nei. E i suoi consigli si potranno consultare sul sito atenadonna.org».

Quest'anno avete costituito un comitato d'onore a sostegno della Giornata, per quale motivo?

«Sono molto orgogliosa che abbiano aderito un comitato così prestigioso e eterogeneo, che va oltre il mondo della sanità, a testimoniare di quanto il problema della salute della donna sia

ritenuto importante dalla società tutta».

Prosegue il vostro lavoro nelle carceri?

«Dal 2021 Atena ha lanciato il progetto *Together* che coinvolge le donne ristrette e le agenti di polizia penitenziaria, grazie al protocollo sottoscritto con ministero della Giustizia e il Dip, per supportare il Servizio sanitario nazionale nelle case circondariali femminili di tutta Italia».

Cercate anche di renderlo noto al di là delle sbarre?

«Abbiamo girato il documentario *Together*, prodotto dalla Rai, e presentato al ministero della Giustizia. Racconta il progetto pilota che abbiamo realizzato nel carcere di Pozzuoli in cui per un anno abbiamo creato un legame tra le donne, insegnando loro ad alimentarsi nel modo giusto e a ridimensionare il fumo, e a migliorare quindi il benessere e gli stili di vita. Abbiamo organizzato corsi di primo soccorso nelle carceri con Francesco Franceschi, primario di Medicina d'urgenza del Gemelli. E a giugno concluderemo un progetto di arte-terapia con le detenute di Civitavecchia».

Un sogno di Atena?

«Far sì che la Giornata dedicata alla salute femminile diventi una realtà europea e internazionale. E poi realizzare un polo di attrazione a Roma dove convogliare le eccellenze in campo medico e della ricerca che si occupino in modo interdisciplinare della salute femminile. Oggi viviamo più a lungo ma in condizioni di salute peggiori: è aumentata l'aspettativa di vita, ma i 5 anni di vantaggio di noi donne rispetto agli uomini sono gravati da disabilità, malattia e bassa qualità della vita. Investire più risorse nella prevenzione e fare in modo che le donne seguano stili di vita corretti significherebbe aver posto le basi di una grande rivoluzione culturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carla Vittoria Cacace Maira, vicepresidente della Fondazione Atena Onlus, fondatrice e presidente di Atena Donna

«PROGETTI MIRATI DA "DESTINATION MY SKIN" A "TOGETHER": UN AIUTO ANCHE IN CARCERE»

Il Messaggero

Fiume in rosa, la regata per la prevenzione femminile organizzata da Atena Donna. Rocio Muñoz Morales sarà la madrina dell'evento

L'evento si terrà il 12 aprile dalle 11.30 in 44 località italiane. Durante la competizione sportiva verranno distribuiti braccialetti e gadget realizzati dalle detenute



di Martina Speciale

venerdì 11 aprile 2025, 18:31 -

Salute - Newsletter

Canoe, remi e magliette rosa. Pronti, partenza, via. Lo slogan: #concentratisullatasalute. [Fiume in rosa](#), la regata amatoriale del 12 aprile organizzata da [Atena Donna](#), presieduta da Carla Vittoria Cacace Maira è pronta a partire. Sarà una giornata dedicata allo sport e alla sensibilizzazione sulla prevenzione della salute femminile. L'iniziativa rientra nel più ampio progetto che celebra il 22 aprile per il decennale della Giornata nazionale della salute della donna. Per l'occasione verranno distribuiti i gadget realizzati dalle detenute attraverso l'associazione Made in Carcere. L'evento principale di Fiume in rosa si terrà a [Roma](#), dove le imbarcazioni, grazie al patrocinio di Roma Capitale e della Regione Lazio, sono pronte a scivolare sul [Tevere](#) al Circolo Canottieri

Aniene. La competizione si terrà a partire dalle 11.30 non solo a Roma, ma in ben 44 località, nove in più rispetto all'anno scorso: Avignana (To), Barletta, Brindisi, Cagliari, Campogalliano, Castelforte (Lt), Castel Gandolfo (Rm), Corgenio (Va), Empoli (Fi), Falconara (An), Fermo, Firenze, Genova, Germignaga (Va), Gorizia, Jesolo (Ve), Latina, Livorno, Lovere(Bg), Maiori (Sa), Mantova, Mestre (Ve), Milano, Monate (Va), Napoli, Oltrona (Va) , Padova, Palermo, Pavia, Pesaro, Pisa, Poggio Mirteto (Ri), Pomezia (Rm), Pordenone, Reno di Leggiuno (Va), Savona, Torino, Toscolano Maderno (Bs), Treviso, Trieste, Tramezzina (Co), Varese e Venezia.

Il Messaggero

10 aprile 2017 | 1

Sport e solidarietà
Campioni e vip
per la salute
delle donne

Quaglia all'interno



Giorno & Notte

Tutta Roma

Campioni e tanti vip al Canottieri Aniene per l'evento organizzato da Atena Onlus

Una regata per la salute delle donne

L'APPUNTAMENTO

Allori e presentazione. Presso il Circolo Canottieri Aniene in scena la regata al femminile "Tutte in rosa". Evento organizzato in contemporanea in 44 località d'Italia da Atena Donna Onlus, presieduta da Carla Vittoria Maira, ad apertura dell'importante settimana dedicata alla prevenzione della salute femminile. Madrina della serata come sempre l'attrice Rosy Maffia Maresca, assente però questa volta, per impegni di lavoro. «La regata arranciale» - spiega Maira - «voleva essere un istito per tutte le donne a prendersi cura di sé stesse attraverso controlli programmati. Il saluto del presidente della fondazione Atena Gladis Maira e della presidente di Atena Donna è seguito da quello dell'assessore alla Cultura, Parti Opposizioni, Politiche giovanili e Famiglia Regione Lazio Simona Baratta Baldassarre, del presidente del Cossi Giovanni Malagò e della senatrice Beatrice Lovatini. Ecco inoltre la velina Caterina Basti, ondagiata d'oro ai giochi olimpici di Tokyo e Parigi. Tra i presenti numerose personalità dal mondo della società civile come Nicola Claudia, presidente di Rai Città, la direttrice di Rai Radio 251, Monica Sata, Bernardo Montarelli, signore del presidente della Repubblica, Chiara Brachetti Ferretti, Sabrina Florio, presidente di Atena, Emma Scandella, Rossana Letta e Luciana Delle Donne, presidente di «Made in carico re italiano». «Qui la Fondazione



Carla Vittoria Maira è il presidente del Cossi Giovanni Malagò

Atena e Atena Donna - spiega Carla Maira - siamo impegnati da 25 anni a costruire la medicina del donna, in cui le differenze tra uomo e donna, a partire dal nostro organo più importante, ovvero il cervello, siano finalmente considerate alla base delle politiche sanitarie della ricerca scientifica, così da arrivare a reali e consistenti miglioramenti per le donne. Mifano insieme il premio Oscar Francesco Lo Schiavo e voti noti della televisione come i conduttori Laaura Barugiani, Alessio Ossighere e

Vito Carbone. Numerosissime le altre partecipanti, provenienti da tutti i circoli romani, insieme alle donne in rosa. In linea diverse imbarcazioni e migliori equipaggi tra i 4 le i cui il sole si contrappone a fine Giulia Beligia, responsabile della regata, consegna un ramo di fiori all'atleta scelta in rappresentanza di tutte le donne d'Italia in rosa, Daniela De Blasi. Ed è un tripudio di vittorie e di allegria. Appassionanti.

Lucilla Quaglia

In alto
L'arrivo del presidente
Giovanni Malagò,
presidente
della
Fondazione
Atena.
A destra il
conduttore
Alessio
Ossighere e,
più
all'esterno,
Caterina
Basti,
barbiere
della vela
sotterranea,
due
volte oro alle
Olimpiadi





23-APR-2025
da pag. 14 / foglio 1

Avenire

Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Giardino
Tiratura: 97030 Diffusione: 107505 Lettori: 176000 (DS0010318)

DATA STAMPA
44° Anniversario

LA GIORNATA

Mattarella: «Migliorare la salute delle donne contribuisce al benessere dell'intera società»

Il Presidente della Repubblica ha denunciato le marcate diseguaglianze sanitarie. Il ministro Schillaci: «Stiamo realizzando una prevenzione a 360 gradi»

Le diseguaglianze sanitarie penalizzano ancora le donne. A sottolinearlo, ieri nella Giornata nazionale dedicata alla salute della donna, è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. In questo occasione, il capo dello Stato ha voluto ribadire che «migliorare la salute delle donne significa contribuire al benessere della intera società». La Costituzione, infatti, riconosce la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, quindi «afferma il principio della pari dignità di ogni persona, garantendo un equo accesso alle cure mediche». Una prescrizione che per Mattarella fa propria la necessità di percorsi di cura con strumenti e protocolli pienamente adeguati alla salute femminile. Una direzione, questa, verso la quale alcuni passi avanti negli ultimi anni sono stati fatti, «introducendo la medicina di genere nel Ssn con la Legge n. 3 del 2018 che ha promosso un approccio sanitario più sensibile alle differenze tra uomini e donne; valorizzando le specificità femminili nella ricerca, nella prevenzione e nell'assistenza sanitaria, in linea con gli obiettivi globali di salute stabiliti dall'Agenda 2030», ricorda. Nonostante questi progressi significativi, spiega Mattarella, persistono ancora marcate diseguaglianze sanitarie: «L'aspettativa di vita superiore rispetto a quella degli uomini, inoltre, si accompagna a un'incidenza più elevata di malattie croniche, con una vulnerabilità più accentuata rispetto a quella maschile». Occorre quindi, secondo il capo dello Stato, «proseguire sulla strada intrapresa, rafforzando la medicina di genere, con gli investimenti nella ricerca, nella prevenzione, nell'educazione sanitaria e nella formazione specifica dei professionisti». Tutte problematiche che vengono parzialmente riconosciute anche dal ministro della Salute, Orazio Schillaci. Da parte sua ha però garantito: «Abbiamo in mente una prevenzione a 360 gradi che guarda a tutte le malattie, non solo oncologiche». Schillaci ha citato per esempio l'endometriosi «che rappresenta un problema molto serio su cui la ricerca può fare ancora passi avanti». Una ricerca che però, come ammette lo stesso ministro, spesso nei clinical trials tende ancora ad arruolare «solamente uomini mentre questi dovrebbero essere specifici per le donne per offrire a tutti le migliori possibilità di cura». Insomma, la Giornata esiste proprio perché c'è ancora molto da fare per garantire pari diritti alle donne anche su questo fronte. A ribadirlo sono pure i partiti di opposizione, che sottolineano per esempio l'attenzione che le differenze di genere meriterebbero nella ricerca sui nuovi farmaci, nella formazione specifica del personale medico, così come nella prevenzione dei tumori femminili e gli screening. Ogni donna - come sottolinea invece Silvia Vaccari, presidente della Federazione nazionale degli Ordini della professione ostetrica - deve accedere anche a una corretta informazione. «Ritengo altrettanto urgente richiamare l'attenzione di tutte le donne sull'importanza di prendersi cura di sé - spiega ancora l'esperta -, a partire dai più piccoli gesti quotidiani». (E.Cam.)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS10318 - S.49046 - L.1744 - T.1744



Mondosanità

[Alessandro Malpelo](#)

22 Aprile 2025

Salute della donna: tanti i passi avanti compiuti, ma ci sono questioni ancora aperte



In occasione della Giornata Nazionale della Salute della Donna, che si è tenuta oggi, il tema del benessere femminile a tutto tondo è tornato sotto i riflettori. La manifestazione, promossa dal Ministero della Salute e lanciata per la prima volta dieci anni fa per iniziativa della Fondazione Atena Onlus, è un'occasione per riflettere sulle conquiste ottenute, ma anche per evidenziare le disuguaglianze che ancora si possono riscontrare in ambito sanitario.

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è intervenuto alla cerimonia, celebrata quest'anno nel palazzo dell'Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi

Sanitari Regionali) a Roma, sottolineando che, nonostante le acquisizioni in ambito scientifico, rimane ancora molto da fare. “Migliorare la salute delle donne – ha affermato – significa contribuire al bene dell’intera società”. Il Capo dello Stato ha ricordato come l’articolo 32 della Costituzione Italiana garantisca pari dignità di accesso alle cure per ogni persona, e ha posto l’accento sulla necessità di protocolli specifici e strumenti adeguati alla salute femminile. Occorre riconoscere quanto è stato fatto finora, con l’introduzione della medicina di genere nel Servizio Sanitario Nazionale, ma anche evidenziare i limiti e le disparità tuttora presenti. Un punto critico riguarda l’aspettativa di vita, superiore rispetto agli uomini, ma accompagnata da un’incidenza maggiore di malattie croniche e da una vulnerabilità accentuata. Tra le soluzioni proposte, il Presidente ha evidenziato l’importanza di rafforzare la prevenzione attraverso maggiori investimenti nella ricerca, nell’educazione sanitaria e nella formazione dei professionisti.

In linea con il messaggio del Quirinale si inserisce la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha patrocinato l’evento. Questa decima edizione della Giornata Nazionale è dedicata ai temi dell’innovazione, dei cambiamenti demografici e dell’equità, con l’obiettivo di riflettere sulle trasformazioni in corso e sulle strategie da adottare per rispondere ai nuovi bisogni. Giorgia Meloni ha confermato che il governo considera centrale la prevenzione per migliorare la salute delle donne. Particolare attenzione è stata rivolta, ad esempio, all’ampliamento delle fasce di età per gli screening oncologici, come quello contro il tumore al seno. L’estensione agli intervalli di età 45-49 anni e 70-74 anni in molte regioni italiane rappresenta una scelta significativa, ma occorre fare ancora di più. Un altro aspetto cruciale, evidenziato dalla Premier, è il legame tra salute, maternità e natalità. “Abbiamo stanziato tre milioni e mezzo di euro per campagne di sensibilizzazione sui test di riserva ovarica”, ha ricordato, sottolineando l’importanza di politiche che supportino la fertilità e le nascite.

Nel corso dell’incontro il ministro Orazio Schillaci ha sottolineato il fatto che “due terzi delle iscrizioni universitarie a Medicina e Chirurgia oggi sono prerogativa delle donne”, un dato che prelude a una professione sempre più in rosa, con una sensibilità speciale e, se vogliamo, ancora più attenta. Il titolare del dicastero della Salute ha inoltre ricordato l’importanza di includere più donne nei trial, che spesso vedono arruolati soprattutto a uomini, per garantire risultati più rappresentativi e specifici. Schillaci ha ribadito che la prevenzione deve andare oltre le malattie oncologiche. Le nuove proposte ministeriali per l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) includeranno screening e sorveglianza attiva per i tumori della mammella e dell’ovaio in soggetti con mutazioni genetiche, insieme a terapie educazionali per i disturbi alimentari.

Negli ultimi dieci anni, gli studi sulla salute femminile in Italia sono quasi triplicati, e oggi si contano circa 1.200 farmaci in sviluppo specifici per le donne. Questo progresso, seppur significativo, richiede ulteriore impegno per affrontare le sfide ancora aperte e promuovere equità sanitaria. La Giornata Nazionale della Salute della Donna si conferma quindi un evento fondamentale per accendere i riflettori su temi come la prevenzione, la medicina di genere e la ricerca, ma anche per richiamare la società tutta a un impegno condiviso. Come ha sottolineato il Capo dello Stato, “proseguire sulla strada intrapresa non è solo necessario, ma un dovere morale verso l'intera società”. Una salute femminile migliore è il primo passo per un futuro più giusto e sano per tutti.

Scienza e Farmaci

Meloni: “Programmi di screening devono essere sempre più diffusi e radicati. Attenzione massima al tema della fertilità”

22 APR -

“Questo Governo considera centrale l'investimento nelle politiche di prevenzione, fin dal nostro insediamento stiamo lavorando per consolidare un cambio di paradigma promuovendo con sempre maggior determinazione l'adozione di stili di vita sani e la partecipazione ai programmi di screening a partire da quelli oncologici che sono decisivi per evitare l'insorgenza di malattia, intervenire con tempestività e migliorare la salute delle persone. Siamo convinti quindi che i programmi di screening debbano essere sempre più diffusi e radicati su tutto il territorio nazionale. L'estensione in molte regioni ad esempio dello screening mammografico alle fasce d'età 45-49 e 70-74 anni rappresenta un passo avanti significativo, ma è un dato che ci sprona a fare ancora di più. Ci sono infatti ampi di miglioramento in particolare nelle regioni del Sud.

Così la premier Georgia Meloni nel suo messaggio, letto dal ministro Schillaci, nel corso dell'evento dedicato alla Giornata nazionale della salute della donna. “Il servizio sanitario nazionale - ha ricordato - vanta numerose eccellenze tra queste possiamo annoverare la rete delle Brest unit che rappresentano un modello di eccellenza riconosciuto a livello europeo per la gestione integrata del tumore al seno. Un modello che vogliamo ulteriormente valorizzare e rafforzare come dimostra la scelta che abbiamo fatto con l'ultima legge di bilancio, di istituire un apposito registro unico con l'obiettivo di raccogliere tutti i dati provenienti dalle Brest unit nel territorio nazionale e garantire la centralizzazione, l'analisi dei dati sulla diagnosi, il trattamento e il follow up del carcinoma mammario”.

Non solo prevenzione ma anche attenzione alla fertilità della donna. “Occuparsi della salute della donna non si esaurisce ovviamente a questo aspetto – ha aggiunto Meloni - ma riguarda molti altri ambiti. Non posso

elencarli tutti, ma penso ad esempio all'attenzione che si deve avere nei confronti del tema della fertilità che è strettamente correlato alla demografia e al sostegno della natalità: è il motivo che ci ha spinto a stanziare sempre nell'ultima manovra tre milioni e mezzo di euro per realizzare specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione sui test di riserva ovarica”.

Altrettanto cruciale l'impegno per la ricerca scientifica nell'ambito della salute della donna, in particolare con il supporto del ministero della Salute alle attività di ricerca svolte dagli Ircs in questo campo, con una specifica attenzione verso la medicina di genere. Così come è fondamentale la formazione del personale medico e sanitario nella prospettiva della medicina di genere per formulare diagnosi tempestive ed interventi terapeutici appropriati. “Il mio augurio – ha concluso Meloni – è che questa giornata possa rappresentare un'ulteriore passo avanti nel nostro impegno comune a difesa della salute delle donne. Il Governo continuerà a fare la propria parte assicurando tutto il suo sostegno a chi ad ogni livello ha a cuore questo tema”.

quotidianosanità**.it**

Mercoledì 23 APRILE 2025

Scienza e Farmaci

Giornata nazionale salute della donna. Tanti progressi, ma anche molte criticità e nuove sfide

Il futuro della salute femminile in Italia passerà dalla capacità del sistema sanitario di affrontare almeno tre sfide principali: gestione della cronicità, integrando medicina di genere e approcci personalizzati, promozione del benessere mentale, con investimenti su servizi territoriali accessibili e gratuiti e lotta alle disuguaglianze, attraverso politiche che riducano i divari territoriali, economici e culturali.



22 APR -

Gestione della cronicità, integrando medicina di genere e approcci personalizzati. Promozione del benessere mentale, con investimenti dedicati alla medicina di genere su servizi territoriali accessibili e gratuiti. Lotta alle disuguaglianze, attraverso politiche che riducano i divari territoriali, economici e culturali. E ancora, aumento dei finanziamenti. Ma anche potenziamento della formazione del personale sanitario su differenze di genere e implementazione dei percorsi diagnostico-terapeutici personalizzati per patologie femminili.

Sono queste solo alcune delle sfide principali che sistema sanitario dovrà affrontare per garantire e sostenere la salute delle donne in Italia. Anche perché la salute delle donne è un indicatore fondamentale dell'efficienza e dell'equità del

Servizio Sanitario Nazionale.

Per questo si celebra oggi la decima edizione della [Giornata Nazionale della Salute della Donna](#). Istituita nel 2015 su iniziativa della Fondazione Atena Onlus e promossa dal Ministero della Salute, questa edizione 2025 punta i riflettori sui temi dell'innovazione, dei cambiamenti demografici e dell'equità.

Tante luci ma anche ombre. La salute femminile in Italia ha conosciuto significativi miglioramenti nel corso degli ultimi decenni, ma permangono disuguaglianze e criticità che meritano un'analisi approfondita. Prevenzione, accesso alle cure, salute mentale e condizioni socioeconomiche sono solo alcune delle variabili che influenzano il benessere delle donne italiane, spesso in modo diverso rispetto agli uomini.

Aspettativa di vita alta, ma con più anni vissuti in cattiva salute Secondo i dati Istat, le donne italiane vivono in media circa 85,5 anni, una delle aspettative di vita più alte d'Europa. Tuttavia, trascorrono una parte significativa di questi anni in condizioni di salute non ottimali. L'indicatore "Healthy Life Years" (anni vissuti in buona salute) si ferma a circa 59 anni, suggerendo che oltre 25 anni sono vissuti con limitazioni funzionali o patologie croniche.

Tra le malattie croniche più diffuse nelle donne: ipertensione, osteoporosi, artrosi, diabete e depressione. L'età avanzata, unita a un maggiore carico di cura

familiare e domestica, spesso contribuisce al deterioramento della salute fisica e mentale.

Prevenzione: buoni risultati, ma adesioni ancora parziali Le campagne di screening oncologico hanno registrato risultati incoraggianti, soprattutto per quanto riguarda i tumori al seno e alla cervice uterina. Lo screening mammografico raggiunge circa il 70% delle donne nella fascia d'età raccomandata (50-69 anni), mentre il Pap test ha una copertura leggermente inferiore, anche a causa di disparità regionali.

Resta invece più limitata l'adesione allo screening per il tumore del colon-retto, benché coinvolga anche le donne a partire dai 50 anni. Inoltre, l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva è ancora carente, con impatti negativi sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e sul benessere ginecologico generale.

Salute mentale: un'emergenza silenziosa Le donne italiane presentano tassi più elevati di depressione e disturbi d'ansia rispetto agli uomini. Le cause sono molteplici: dal sovraccarico di lavoro familiare e professionale, alla maggiore esposizione a episodi di violenza domestica, fino alla pressione culturale e sociale sul ruolo femminile. Durante e dopo la pandemia di Covid-19, si è registrato un aumento significativo dei disturbi psicologici tra le donne, con conseguenze spesso sottovalutate, soprattutto nelle fasce più giovani e tra le donne migranti.

In Italia, secondo l'ultima indagine Istat del 2023, il 15,4% delle donne dichiara di sentirsi frequentemente nervosa o ansiosa, contro l'8,3% degli uomini, i disturbi depressivi diagnosticati colpiscono il 7,1% delle donne rispetto al 3,2% degli uomini e l'uso di farmaci antidepressivi o ansiolitici è quasi doppio tra le donne (13,5%) rispetto agli uomini (7,2%).

Accesso ai servizi e disparità regionali Nonostante il Servizio sanitario nazionale garantisca teoricamente l'accesso universale, nella pratica persistono forti disuguaglianze. Le donne che vivono al Sud o nelle aree interne del Paese incontrano maggiori difficoltà nell'accesso a consultori, specialisti ginecologici, servizi psicologici e percorsi di PMA (procreazione medicalmente assistita). Anche le liste d'attesa per prestazioni specialistiche continuano a rappresentare un ostacolo, in particolare per le donne in condizioni socioeconomiche svantaggiate.

In alcune Regioni si è ridotta anche la rete dei consultori familiari, nati negli anni '70 come presidio di assistenza per la salute riproduttiva, oggi spesso depotenziati o sotto organico. Come emerge da dati Agenas e del ministero della Salute

Calabria, Sicilia, Campania e Molise hanno una densità molto più bassa di consultori per numero di abitanti rispetto alla media nazionale. In queste stesse regioni si registrano tempi d'attesa più lunghi per ecografie pelviche, PAP test, visite ginecologiche e prestazioni legate alla procreazione medicalmente assistita. In molte aree del Sud, la mancanza di personale ostetrico-ginecologico nei piccoli ospedali o nei presidi territoriali porta alla mobilità sanitaria verso il Nord.

Violenza e salute: un legame sottostimato La violenza contro le donne è un grave problema di salute pubblica. Le vittime di violenza domestica o sessuale riportano più frequentemente sintomi di stress post-traumatico, depressione, problemi ginecologici e malattie croniche. Tuttavia, il sistema sanitario italiano fatica ancora a intercettare in modo efficace questi segnali, soprattutto per mancanza di formazione specifica del personale medico e per l'assenza di protocolli uniformi.

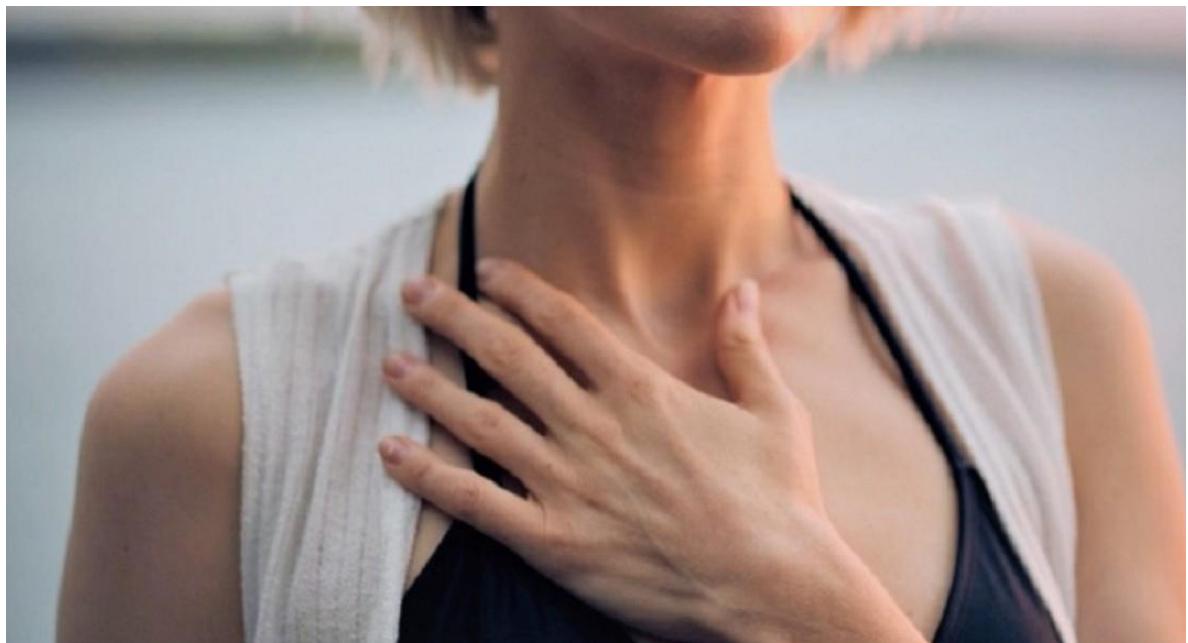
Tante quindi le nuove sfide. Nonostante i progressi compiuti, rimane quindi essenziale un impegno continuo da parte delle istituzioni per superare le disuguaglianze di genere e territoriali, puntando su una medicina sempre più personalizzata, inclusiva e accessibile.

Salute della donna

23 Aprile 2025

Salute delle donne, Schillaci: a 360 gradi per la prevenzione. Non solo tumori

“Abbiamo in mente una prevenzione a 360 gradi che guardi a tante malattie, non solo oncologiche”. Così il ministro della Salute, Orazio Schillaci, si è espresso a margine dell’evento organizzato in occasione della decima edizione della Giornata nazionale della salute della donna di ieri



“Abbiamo in mente una prevenzione a 360 gradi che guardi a tante malattie, non solo oncologiche”. Così il ministro della Salute, Orazio Schillaci, si è espresso ieri a margine dell’evento organizzato all’Agenas in occasione della decima edizione della Giornata nazionale della salute della donna.

Il ministro ha sottolineato l'importanza di ampliare l'orizzonte della prevenzione femminile, includendo anche patologie come l'endometriosi, definita "un problema molto serio su cui la ricerca può fare ancora passi avanti".

Schillaci ha evidenziato inoltre un cambiamento strutturale nella formazione sanitaria: "Mi piace ricordare che due terzi di chi oggi studia Medicina è donna, quindi la professione sarà sempre più femminile e avrà una sensibilità diversa".

Il ministro ha poi richiamato l'attenzione sulla necessità di una maggiore inclusività nella ricerca clinica: "Nei programmi per i clinical trials spesso vengono arruolati solamente uomini, mentre dovrebbero essere specifici per le donne, per offrire a tutti le migliori possibilità di cura".

Le dichiarazioni sono arrivate nel contesto di un incontro dedicato ai temi dell'innovazione, dei cambiamenti demografici e dell'equità, alla presenza di rappresentanti delle società scientifiche, del mondo associativo e del Servizio sanitario nazionale.

- [Attualità](#)

Giornata della Salute della Donna: Mattarella e Meloni richiamano all'azione contro le diseguaglianze sanitarie

23 Aprile 2025



In occasione della Giornata nazionale della salute della donna, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un forte appello contro le persistenti diseguaglianze sanitarie che penalizzano le donne in Italia. Nonostante i progressi, ha sottolineato, resta ancora molto da fare per garantire un equilibrato accesso alle cure e protocolli adeguati alla salute femminile, come stabilito dall'articolo 32 della Costituzione.

Mattarella ha evidenziato come, sebbene le donne abbiano una aspettativa di vita superiore agli uomini, siano più esposte a malattie croniche e vulnerabilità sanitarie. Per questo, ha invitato a rafforzare la medicina di genere,

investendo in ricerca, prevenzione, educazione sanitaria e formazione specifica del personale medico.

Anche la premier Giorgia Meloni ha ribadito l'importanza della prevenzione, citando l'estensione degli screening mammografici a nuove fasce d'età (45-49 e 70-74 anni) come un passo avanti. Ha inoltre posto l'accento sulla necessità di politiche a favore della fertilità e della natalità, annunciando uno stanziamento di 3,5 milioni di euro per campagne informative sui test di riserva ovarica.

Il ministro della Salute Orazio Schillaci ha sottolineato l'importanza di una prevenzione a 360 gradi, che vada oltre le malattie oncologiche. Ha ricordato anche come la medicina stia diventando sempre più al femminile, con due terzi degli studenti di Medicina oggi rappresentati da donne. Schillaci ha inoltre criticato i protocolli di sperimentazione clinica (clinical trials) che ancora troppo spesso escludono le donne, pur essendo necessarie ricerche mirate.

Oggi in Italia sono oltre 1.200 i farmaci in sviluppo specifici per le donne, e negli ultimi dieci anni gli studi sulla salute femminile sono triplicati. L'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) prevede l'introduzione di nuove prestazioni, tra cui screening per i tumori al seno e all'ovaio in soggetti geneticamente predisposti, e terapie psicoeducazionali per i disturbi alimentari.

La Giornata della salute della donna, istituita nel 2015 su iniziativa della Fondazione Atena Onlus e promossa dal Ministero della Salute, si conferma così un momento cruciale per accendere i riflettori su una questione ancora troppo spesso sottovalutata: la salute della donna è salute per l'intera società.

Meloni: “Per il governo è cruciale l’impegno nella ricerca scientifica”

Il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha letto un messaggio della premier nel corso della decima edizione della Giornata nazionale della salute della donna

22 Aprile 2025

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Per il governo “è cruciale l’impegno nella ricerca scientifica nell’ambito della salute della donna”. Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un messaggio letto dal ministro della Salute, Orazio Schillaci, nel corso della decima edizione della Giornata nazionale della salute della donna. “Il tema della fertilità è strettamente correlato” a quello della “demografica e al sostegno della

natalità”, perciò “abbiamo stanziato oltre tre milioni di euro per realizzare campagne di sensibilizzazione sui test di riserva ovarica”, ha aggiunto Meloni.

Nel messaggio, la premier ha sottolineato come per il governo sia “centrale investire nelle politiche di prevenzione promuovendo l’adozione di stili di vita sani”. L’obiettivo del governo “è garantire a ogni donna” la possibilità di “accedere con facilità ai percorsi di prevenzione e di cura” e “rafforzare la centralità dei pazienti”, ha aggiunto la presidente, per cui “l’innovazione è uno dei temi centrali sui quali riflettere per rispondere ai bisogni di salute delle donne”.

I programmi di screening oncologici “devono essere maggiormente diffusi e radicati su tutto il territorio nazionale”, ha detto Meloni. “L’estensione, in molte regioni, dello screening mammografico alle fasce d’età 45-49 e 70-74 anni rappresenta un passo avanti significativo ma ci sprona a fare di più. Ci sono ampi margini di miglioramenti nelle regioni del sud”, ha concluso.

Schillaci: “Investire nella prevenzione”

Per il ministro della Salute Orazio Schillaci occorre “un cambio di passo da subito, investire nella prevenzione per avere, un domani, meno malati e migliorare la qualità della vita delle persone”. “La prevenzione è un investimento, non una spesa”, ha sottolineato il ministro. “Il nostro Sistema sanitario nazionale è una delle infrastrutture italiane più solide, ma non potrà essere a lungo sostenibile se non riduciamo il numero di persone affette da malattie. Lo spirito è avere meno malati per offrire a tutti i cittadini affetti da malattie serie, la possibilità di curarsi”, ha spiegato Schillaci.

Le campagne informative sulla salute “rivolte ai più piccoli sono – ha spiegato il ministro – quelle che, a lungo, pagheranno di più” in termini di miglioramento della qualità della vita. “Dobbiamo insegnare i corretti stili di vita sin dalle scuole elementari” per far capire ai più giovani “quanto sia importante fare attività sportiva e porre attenzione all’alimentazione”, ha concluso Schillaci.

Salute 22 Aprile 2025 14:20

Giornata della salute della donna, Iss: “Raddoppiati gli studi che includono le differenze di genere”

Nel nostro Paese, le pubblicazioni erano 1.312 nel 2015 e sono quasi triplicate nel 2024, raggiungendo quota 3.491. Sono 16 le linee guida redatte dal 2017 ad oggi

di I.F.



Negli ultimi dieci anni, l'attenzione alla salute della donna in Italia e nel mondo è cresciuta. Nel nostro Paese, le pubblicazioni erano 1.312 nel 2015 e sono quasi triplicate nel 2024, raggiungendo quota 3.491. A livello mondiale, invece, sono quasi raddoppiate: nel 2015 risultavano pubblicati 35.945 articoli, mentre nel 2024 il numero è salito a 62.262. A dimostrare il fervore scientifico attorno alla salute al femminile anche le linee guida redatte dal 2017 ad oggi: sono 16 e riguardano gli ambiti dell'oncologia ginecologica e senologica, della salute riproduttiva, della ginecologia e uro-ginecologia e della gravidanza e percorso nascita. A tracciare il quadro, in occasione della giornata nazionale della salute della donna, che si celebra il 22 aprile, è l'Istituto Superiore di Sanità.

Più studi su cardiologia, tumori, diabete e vaccinazioni

Negli ultimi 10 anni gli studi che includono le differenze di genere che riguardano la cardiologia sono aumentati del 52%, quelli relativi ai tumori del 50%, sull'efficacia delle terapie oncologiche del 44%, in tema di strategie di prevenzione e stili di vita del 53%, sul diabete del 52%, sulle malattie autoimmuni del 61%, sugli effetti delle vaccinazioni del 44%. I dati sono frutto di una rielaborazione del Centro di medicina di genere dell'Iss, diretto da Elena Ortona. Lo stesso Centro evidenzia anche che "progressi sono stati fatti in questi anni, in termini di salute al femminile e prevenzione, con l'introduzione del test HPV per il tumore al collo dell'utero, che ha sostituito gradualmente il Pap-test nelle donne di età superiore ai 30 anni in molte Regioni", si legge sul sito web dell'Iss. In crescita anche la consapevolezza sull'endometriosi e sulla fibromialgia con più iniziative per la diagnosi precoce e il riconoscimento dell'endometriosi come patologia come malattia cronica.

La riduzione della mortalità per cancro

Il Dipartimento di Oncologia e Medicina Molecolare dell'Iss, diretto da Mauro Biffoni, sottolinea che "in oncologia si è assistito negli ultimi decenni ad un progressivo aumento della sopravvivenza in molti tipi di tumori maligni, frutto della introduzione di nuove terapie e di diagnosi in stadi più precoci che hanno interessato sia uomini che donne. Per quanto riguarda le donne la mortalità per tumori si è ridotta di oltre il 20% nella fascia di età 20-49 anni dal 2006 al 2021. – si legge ancora sul sito dell'Iss -. Nel 2024 si stimava che vivessero dopo una diagnosi di tumore circa due milioni di donne di cui la metà con una sopravvivenza che superava i 10 anni, un dato indicativo dell'efficacia delle terapie disponibili. Le sopravvivenze osservate portano a stimare che la speranza di guarigione, cioè di avere una vita di lunghezza uguale alle non malate, sia del 73% dopo una diagnosi di carcinoma della mammella, del 69% di tumore dell'utero, del 58% per il carcinoma della cervice uterina e del 32% per il carcinoma dell'ovaio".

Le linee guida

Il Centro Nazionale Clinical Governance ed Eccellenza delle Cure dell'Istituto Superiore di Sanità, diretto da Velia Bruno, ha contribuito alla promozione della salute femminile principalmente attraverso il lavoro del Sistema Nazionale Linee Guida. In occasione della giornata nazionale dedicata alla salute della donna, il Centro di riferimento per le Scienze Comportamentali e la Salute Mentale dell'Iss ricorda che "sempre più evidenze mostrano come la salute mentale femminile sia influenzata da fattori biologici, ma anche da determinanti socioculturali come gli stereotipi e i ruoli di genere, la discriminazione, la violenza, le molestie, l'equilibrio tra vita privata e lavorativa e le condizioni socioeconomiche. Comprendere e affrontare queste dimensioni è essenziale per costruire percorsi di cura realmente efficaci ed equi. Il benessere psicologico delle donne – ricordano gli esperti Iss – è un pilastro per la salute pubblica e lo sviluppo sociale. Intervenire sui determinanti della salute mentale femminile, in tutte le fasi della vita, significa investire nel futuro della società tutta".



Sanita': Mattarella, passi avanti ma ancora diseguaglianze che penalizzano le donne

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 22 apr - 'La Costituzione italiana, all'articolo 32, riconoscendo la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività', afferma il principio della pari dignità di ogni persona, garantendo un equo accesso alle cure mediche.

Una prescrizione che fa propria la necessità di percorsi di cura con strumenti e protocolli pienamente adeguati alla salute femminile'. Lo afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata nazionale dedicata alla Salute della Donna, sottolineando che negli ultimi anni, 'l'Italia ha intrapreso importanti passi avanti in questa direzione, introducendo la medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale con la Legge n. 3 del 2018'.

Nonostante questi 'progressi significativi', secondo Mattarella 'persistono tuttavia ancora marcate diseguaglianze sanitarie che penalizzano le donne. Occorre quindi proseguire sulla strada intrapresa, rafforzando la medicina di genere, con gli investimenti nella ricerca, nella prevenzione, nell'educazione sanitaria e nella formazione specifica dei professionisti'.

Dif

La salute delle donne, l'appello di Mattarella: "Rafforzare la medicina di genere"

L'appello del Capo dello Stato per eliminare le disuguaglianze sanitarie che penalizzano le pazienti. Schillaci: "Clinical trials specifici"

di VALERIA PANZERI 24 aprile 2025

La salute delle donne

Una medicina di genere che ponga al centro le donne: seppur la platea femminile, infatti, possa vantare un'aspettativa di vita più alta, di converso si trova a fare i conti con una maggior convivenza con le patologie croniche. Senza considerare, inoltre, come i trial clinici spesso arruolino ancora solamente uomini, senza considerare le divergenze biologiche. Una serie di riflessioni sul tema arriva dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata della Salute della Donna, istituita nel 2015 su iniziativa della Fondazione Atena Onlus e promossa dal Ministero della Salute, che si celebra ogni 22 aprile.

La salute della donna

"La Costituzione italiana, all'articolo 32, riconoscendo la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, afferma il principio della pari dignità di ogni persona, garantendo un equo accesso alle cure mediche. Una prescrizione che fa propria la necessità di percorsi di cura con strumenti e protocolli pienamente adeguati alla salute femminile", scrive Mattarella. "Negli ultimi anni – aggiunge il presidente – l'Italia ha intrapreso importanti passi avanti in questa direzione, introducendo la medicina di genere nel Servizio Sanitario Nazionale con la Legge n. 3 del 2018 che ha promosso un approccio sanitario più sensibile alle differenze tra uomini e donne, valorizzando le specificità femminili nella ricerca, nella prevenzione e nell'assistenza sanitaria, in linea con gli obiettivi globali di salute stabiliti dall'Agenda 2030".

"Nonostante questi progressi significativi – continua il capo dello Stato – persistono tuttavia ancora marcate disuguaglianze sanitarie che penalizzano le donne. L'aspettativa di vita superiore rispetto a quella degli uomini, inoltre, si accompagna a un'incidenza più elevata di malattie croniche, con una vulnerabilità più accentuata rispetto a quella maschile. Occorre quindi proseguire sulla strada intrapresa, rafforzando la medicina di genere, con gli investimenti nella ricerca, nella prevenzione, nell'educazione sanitaria e nella formazione specifica dei professionisti. Migliorare la salute delle donne significa contribuire al benessere della intera società". Anche il

ministro della Salute, Orazio Schillaci, si è espresso, a margine dell'evento organizzato all'Agenas, in occasione della decima edizione della Giornata nazionale della Salute della Donna. "Abbiamo in mente una prevenzione a 360 gradi che guardi a tante malattie, non solo oncologiche". Schillaci ha inoltre sottolineato l'importanza di ampliare l'orizzonte della prevenzione femminile, includendo anche patologie come l'endometriosi, definita "un problema molto serio su cui la ricerca può fare ancora passi avanti", richiamando, inoltre, l'attenzione sulla necessità di una maggiore inclusività nella ricerca clinica: "Nei programmi per i clinical trials spesso vengono arruolati solamente uomini, mentre dovrebbero essere specifici per le donne, per offrire a tutti le migliori possibilità di cura".

Salute mentale femminile

Il nodo della scarsa conoscenza delle differenze di genere si traduce in una pesante disparità nelle fasi di studio clinico, diagnosi e terapia anche nell'ambito della salute mentale. Questi dati sono stati al centro del corso di formazione "Colmare il divario sulla salute mentale della donna: affrontare le disuguaglianze nelle cure", organizzato dalla Società Italiana di NeuroPsicoFarmacologia (SINPF) e Fondazione ONDA ETS (Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere) in occasione della Festa della Donna 2025. "Mettiamo in luce una problematica che per essere affrontata necessita un approccio olistico e mirato – ha spiegato Francesca Merzagora, Presidente di Fondazione Onda ETS –. Ampliamento dei servizi, riduzione dei costi per facilitare l'accesso alle cure, sviluppo della telepsichiatria, supporto alle vittime di violenza, sono tra le strategie da implementar". "Disuguaglianze di genere nel campo della salute mentale che sono evidenti sia a livello globale che in Italia, con le donne che ne pagano il prezzo più alto – hanno sottolineato i co-presidenti della Sinpf, Matteo Balestrieri e Claudio Mencacci –. Non solo perché la popolazione femminile è più vulnerabile rispetto ad alcune problematiche neuropsichiatriche, ma anche perché la scarsa conoscenza delle differenze di genere si traduce in una pesante disparità sia nella fase diagnostica che in quella terapeutica".

La gratitudine verso il Capo dello Stato

A seguito dell'appello di Mattarella, Women 20 (W20), gruppo ufficiale del G20 dedicato alla promozione dell'uguaglianza di genere e all'empowerment femminile, ha espresso la propria gratitudine a Mattarella: "Nel suo intervento, il Presidente ha richiamato con forza l'urgenza di affrontare le marcate disuguaglianze sanitarie che ancora penalizzano le donne, pur riconoscendo i progressi compiuti negli ultimi anni grazie all'introduzione della medicina di genere nel Servizio Sanitario Nazionale. L'attenzione del Capo dello Stato verso l'elevata incidenza di malattie croniche tra le donne e la necessità di percorsi sanitari più adeguati e sensibili alle differenze di genere è un segnale importante per l'intera comunità internazionale".

Mattarella non si nasconde dietro un dito: donne penalizzate (anche) in sanità

Il Presidente della Repubblica denuncia le diseguaglianze sanitarie di genere. Focus su prevenzione, fertilità e medicina. L'Italia avanza, ma resta molto da fare

Di [Marta Mancosu](#) Pubblicato: 23/04/2025



Ivan Romano//Getty Images

In Italia, oggi come ieri, persistono «marcate diseguaglianze sanitarie a sfavore delle donne». Lo ha sottolineato con fermezza il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Giornata nazionale della salute della donna, che si celebra ogni 22 aprile. «Migliorare la salute delle donne significa contribuire al benessere dell'intera società», ha dichiarato, citando l'articolo 32 della Costituzione che garantisce pari dignità e accesso equo alle cure.

Medicina di genere: priorità nazionale per un sistema sanitario più equo

Nonostante i progressi ottenuti, la strada da percorrere è ancora lunga. La medicina di genere rappresenta per Mattarella uno dei pilastri su cui costruire un sistema sanitario davvero inclusivo. Introdotta negli ultimi anni nel Servizio Sanitario Nazionale, ha ancora margini di sviluppo per colmare il divario nell'accesso alle cure tra uomini e donne.

Il Presidente evidenzia come l'«aspettativa di vita più alta» delle donne sia accompagnata da una maggiore incidenza di malattie croniche, sintomo di una vulnerabilità che necessita risposte mirate.

Anche la premier Giorgia Meloni è intervenuta sul tema, sottolineando l'impegno del Governo nel rafforzare la prevenzione e gli screening oncologici femminili.

«L'estensione della mammografia alle fasce 45-49 e 70-74 anni è un passo avanti importante», ha dichiarato, definendo la prevenzione «centrale» nelle politiche sanitarie.

L'obiettivo è una prevenzione a 360 gradi, che comprenda patologie non solo oncologiche ma anche croniche, metaboliche e autoimmuni, sempre più diffuse nella popolazione femminile.

Salute riproduttiva e fertilità: nuovi fondi per la sensibilizzazione e tanta ricerca

Un altro tema cardine, strettamente legato alla salute delle donne, è la *tutela della fertilità* e il supporto alla natalità. «Abbiamo stanziato 3,5 milioni di euro per campagne di informazione sui test di riserva ovarica», ha ricordato la premier. Un'iniziativa pensata per promuovere la consapevolezza e l'accesso a percorsi di diagnosi precoce, specialmente in un contesto demografico complesso come quello italiano.

Pubblicità - Continua a leggere di seguito

Il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha posto l'accento sulla necessità di una ricerca più inclusiva. Oggi, due terzi degli studenti di Medicina sono donne e questo, secondo Schillaci, porterà a una «sensibilità diversa e più attenta» alle specificità di genere nella pratica clinica.

Ma non solo: «I clinical trials devono arruolare anche donne. Non possiamo più accettare protocolli costruiti solo su pazienti uomini», ha affermato. Attualmente sono circa 1.200 i farmaci in sviluppo mirati alla salute femminile e, in dieci anni, gli studi clinici su patologie femminili sono quasi triplicati in Italia.

Aggiornamento dei Lea: nuove prestazioni per le donne con mutazioni genetiche

Sul fronte normativo, il ministero della Salute ha pronto un aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), che include novità rilevanti:

- Screening mammografico e ovarico per portatrici di mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2;
- Terapie psicoeducazionali per i disturbi dell'alimentazione, che colpiscono in larga maggioranza il pubblico femminile.

Endometriosi e patologie invisibili: il racconto di Nancy Brilli

A rendere ancora più tangibile l'urgenza del cambiamento è stata la testimonianza dell'attrice Nancy Brilli, che ha raccontato la propria esperienza con l'*endometriosi*, una malattia cronica spesso sottovalutata e poco diagnosticata. Il suo intervento ha dato voce a migliaia di donne che ogni giorno convivono con patologie invisibili ma invalidanti.



22 Aprile 2025

Salute e Psicologia

Giornata della Salute della donna: gli screening indispensabili a tutte le età

La salute della donna si costruisce fin dai primi anni. Quali sono gli screening fondamentali per le diverse tappe della vita? Lo abbiamo chiesto alla Dottoressa Tiziana Casalena, ginecologa

di [Angela Cotticelli](#)

•

La salute della donna si costruisce giorno per giorno, fin da giovanissima. Oltre ad adottare un corretto stile di vita, non dovrebbe mai perdere gli screening ad hoc per ogni età. In occasione della Giornata Mondiale della Salute della Donna che ricorre il 22 aprile, scopriamo con la [Dottoressa Tiziana Casalena, Ginecologa di Humanitas Medical Care di Varese](#), quali sono le visite e gli esami tutti al femminile.

Leggi anche

› [Giornata Mondiale della Salute: un approccio filosofico alla Medicina di genere](#)

Salute donna, prima tappa: l'adolescenza

«Non esiste un'età prestabilita per la prima visita ginecologica. Se il ciclo non è doloroso, il flusso è normale e le mestruazioni non modificano la qualità di vita della ragazza, allora si può attendere quando inizia a frequentare il primo partner per parlare di contraccezione. Secondo l'[Istat](#) il primo rapporto sessuale avviene in media a 17 anni.

[Salute della donna: tutti gli screening indispensabili ad ogni età](#)
[guarda le foto](#)

Quando è necessaria la prima visita ginecologica

Tra le malattie sessualmente trasmesse non si parla molto spesso della clamidia, che invece può essere un problema se in futuro si vorrà diventare mamme. Quindi è molto importante sottolineare l'importanza dei metodi di barriera. La visita ginecologia diventa necessaria se il ciclo è doloroso, abbondante e limita la vita della ragazza. Questi sintomi potrebbero nascondere un'adenomiosi o un'endometriosi, patologie che colpiscono circa il 10- 15% delle donne in età fertile.

Se c'è acne o peluria

Se le mestruazioni non sono fisiologiche o risultano molto irregolari, con periodicità ogni 3-4 mesi, e sono accompagnate da altri segni, quali peluria, acne, imputabili ad un iperandrogenismo, si può sospettare dell'ovaio policistico. È una condizione che va trattata, poiché si rischiano problemi di fertilità. Senza contare i sintomi che limitano la vita dell'adolescente.

La prevenzione in adolescenza

In questi anni la visita diventa un modo per parlare di corretti stili di vita, salute sessuale per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse ed autopalpazione del seno. È davvero utile conoscere il proprio corpo. Altro argomento molto importante in questi anni è il vaccino per l'HPV che si effettua a partire dagli 11 anni per maschi e femmine e previene al 90% i tumori della cervice uterina e i condilomi, lesioni neoplastiche benigne», spiega la Dottoressa Casalena.

Salute della donna in età fertile

«In generale, è bene che la donna si sottoponga ad una visita ginecologica annuale con PAP test o HPV test ed un'ecografia transvaginale per valutare la possibile presenza di fibromi o polipi. Annualmente occorre anche l'ecografia mammaria che, dopo i 45 anni, va associata alla mammografia. Quest'ultima va iniziata dai 40 anni o persino dai 35 se c'è una familiarità importante, ovvero se la mamma o la nonna o la zia materna hanno ricevuto una diagnosi di tumore al seno. Quando si desidera una gravidanza, è bene sottoporsi ad una visita pre-concezionale per fare un'adeguata valutazione. In quella occasione si spiega

l'importante funzione dell'acido folico e si richiedono una serie di esami del sangue. Tra questi anche il test per la rosolia. Qualora la donna non risultasse immunizzata, le verrebbe consigliato di fare il vaccino. Per la toxoplasmosi e il citomegalovirus non esiste vaccino ma è utile conoscere la presenza o meno di anticorpi per poter fare prevenzione. Occorre inoltre valutare se i genitori sono anemici e qual è il loro gruppo sanguigno», avverte l'esperta.

Leggi anche

› [I check-up regolari, mettono la salute in cassaforte](#)

La salute in premenopausa e menopausa

«La premenopausa e la menopausa rappresentano un periodo di transizione, caratterizzato da importanti cambiamenti ormonali, fisici ed emotivi. La menopausa è definita come il momento in cui è passato un anno dall'ultima mestruazione spontanea. Si verifica, in media, tra i 48 e i 52 anni. La fase che la precede, la premenopausa o perimenopausa, può durare diversi anni e può comportare cicli anovulatori, cioè privi di ovulazione, con conseguente alterazione nella produzione di estrogeni e progesterone. Le mestruazioni diventano irregolari, talvolta si verifica amenorrea per 2-3 mesi consecutivi, seguita da una ripresa del ciclo. Il sanguinamento mestruale può cambiare in quantità e durata, e la donna può sperimentare diversi sintomi correlati alle fluttuazioni ormonali, come vampate di calore, dolori articolari e rigidità, insonnia, sbalzi d'umore, irritabilità, calo del desiderio sessuale, difficoltà di concentrazione, confusione mentale, nota come brain fog.

guarda le foto

Leggi anche

› [Mammografia: lo screening è davvero utile prima dei 50 anni?](#)

È bene inoltre misurare periodicamente la pressione arteriosa, poiché il rischio di ipertensione aumenta a causa della minore elasticità delle arterie per la carenza estrogenica. Importante è anche tenere sotto controllo il peso e la composizione corporea, fondamentale per ridurre il rischio di diabete di tipo 2 e di sindrome metabolica. Sebbene i LEA la prevedono a partire dai 60 anni, in presenza di fattori di rischio per osteoporosi, è opportuno eseguire la MOC già intorno ai 50 anni. Non bisogna tralasciare inoltre una visita oculistica, dermatologica e cardiologica. Perché la prevenzione salva la vita», conclude l'esperta.

QUOTIDIANO di informazione e approfondimento medico diretto da Nicoletta Cocco

Prevenzione e cura al femminile: esami e visite gratuite all'IRCCS Gaslini

di insalutenews.it · Pubblicato 8 Aprile 2025 · Aggiornato 8 Aprile 2025



Genova, 8 aprile 2025. Anche l'Istituto Gaslini aderisce alle iniziative della Open Week sulla salute della donna dal 22 al 30 aprile, in occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna che si celebra il 22 aprile.

L'iniziativa è di Fondazione Onda, che ha conferito all'IRCCS pediatrico genovese come unico ente ligure il riconoscimento di tre bollini rosa per l'offerta di servizi dedicati al genere femminile. Le attività in programma sono volte a promuovere la salute della donna nella sua interezza, per tutte le fasce d'età, e consistono in visite ed esami per promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile.

Il programma

Consulenze psicologiche: il 28 aprile, dalle ore 9.00 alle ore 10.30, sarà possibile accedere a colloqui psicologici presso il primo piano dei padiglioni 4 e 16. Le consulenze saranno svolte dalle dottoresse Cristina Venturino, Serena Rebora, Alice Parodi e Laura Bandelloni. La prenotazione è obbligatoria scrivendo a: psicologia@gaslini.org.

Visite endocrinologiche per patologie tiroidee: il 29 e 30 aprile, dalle ore 15.30 alle ore 16.30, presso l'ambulatorio di endocrinologia al piano terra del

Padiglione 16 (corridoio giallo) il dott. Roberto Gastaldi effettuerà visite specialistiche per patologie tiroidee. È necessaria la prenotazione via e-mail a: mariaaulicino@gaslini.org.

Esame DEXA osseo (riservato a pazienti che non si siano mai sottoposti a questo tipo di esame): sarà disponibile il 23 aprile (dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.30) e il 30 aprile (dalle 10.00 alle 11.00 e dalle 14.30 alle 15.00), presso l'ambulatorio DXA al piano terra del Padiglione 16 – corridoio giallo. L'esame sarà effettuato dalla dott.ssa Natascia Di Iorgi. Prenotazione obbligatoria all'indirizzo: mariaaulicino@gaslini.org.

Visite per obesità: previste per i giorni 28 e 29 aprile, dalle ore 15.30 alle ore 16.30, presso l'ambulatorio dedicato del Padiglione 16 – piano terra, corridoio giallo. Le visite saranno condotte dal dott. Giacomo Tantari. Prenotazioni via e-mail a: mariaaulicino@gaslini.org.

Visite per diabete gestazionale: si terranno il 23 e 24 aprile, dalle 14.30 alle 15.30, presso l'ambulatorio di diabetologia del Padiglione 16 – piano terra, corridoio giallo. Saranno effettuate dal dottor Nicola Minuto. Anche in questo caso, la prenotazione è obbligatoria: mariaaulicino@gaslini.org.

Televisite dietologiche: disponibili nelle giornate del 22, 23, 29 e 30 aprile, dalle ore 14.30 alle ore 15.00. Le visite, condotte dalle dottesse Daniela Rebora e Federica Lobascio, si svolgeranno in modalità telematica. Tutte le istruzioni per il collegamento verranno fornite al momento della prenotazione, che dovrà essere effettuata scrivendo a: danielarebora@gaslini.org oppure federalobascio@gaslini.org.

Colloqui con neuropsichiatra infantile: in programma il 22 aprile, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, presso il piano terra del Padiglione 4 (UOC Neuropsichiatria Infantile). Gli incontri, finalizzati a orientare pazienti e genitori nel percorso di presa in carico per disturbi d'ansia, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, saranno condotti dalle dottesse Thea Giacomini e Manuela Carpaneto. Prenotazioni via e-mail a: theagiacomini@gaslini.org oppure manuelacarpaneto@gaslini.org.

Tutti i servizi offerti durante l'Open Week sono gratuiti, ma è necessaria la prenotazione anticipata agli indirizzi e-mail indicati per ciascuna attività.

A partire da oggi, 8 aprile, la lista completa sarà consultabile sul sito www.bollinirosa.it con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione. Selezionando l'ospedale Gaslini e la provincia di Genova, è possibile visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti.

Giornata nazionale della salute della donna, perché la medicina di genere deve essere una priorità

di Emilio Piccione



(Foto ©JordanSiemens- Getty)

Tra gli obiettivi l'esigenza di indirizzare la ricerca clinica e biomedica verso approcci più inclusivi, di studiare le differenze tra uomo e donna

22 Aprile 2025 alle 00:00

Nel suo recente saggio “INVISIBILI”. Come il nostro mondo ignora le donne in ogni campo. Dati alla mano” (Einaudi ed.italiana,2020) la scrittrice e attivista femminista inglese, Caroline Criado-Perez scrive che “per secoli e secoli si è pensato che il corpo maschile e quello femminile differissero soltanto per dimensioni e fisiologia riproduttiva”, etichettando come “atipico” o persino “abnorme” tutto ciò che non rientrava in questi parametri. In effetti, l'individuo di sesso maschile è sempre stato considerato il paradigma scientifico di riferimento da cui partire, anche per curare le donne. Cosa questa che, di conseguenza, ha comportato gravi lacune nella ricerca, prima di tutto per una mancanza di dati. Si

sà pochissimo, ad esempio, degli effetti che le terapie mediche, i vaccini e le droghe hanno sui tessuti delle donne e ancor meno di quelli delle donne in gravidanza.

Le differenze fra uomo e donna

Anche nella diagnostica le donne manifestano sintomi differenti da quelli “classici” descritti nei testi, basati sulla fisiologia maschile. Ed il fatto che su molte malattie e disturbi specificamente femminili siano del tutto o quasi assenti non fà che complicare ancor più le cose. Così che, oggi, tra gli obiettivi della medicina di genere si avverte l'esigenza di indirizzare la ricerca clinica e biomedica verso approcci più inclusivi, di studiare le differenze tra uomo e donna non solo nella frequenza e nella modalità con cui si manifestano le malattie, ma anche nella risposta alle terapie con un'azione interdisciplinare e innovativa. Il concetto di genere ha, poi, una valenza ancor più ampia perché oltre alle caratteristiche biologiche e fisiologiche che differenziano l'uomo dalla donna raccoglie anche quelle sociali, culturali e psicologiche che deteranno comportamenti e abitudini.

[Giornata della salute della donna: fra 'i nemici' c'è anche il cuore e il tumore al polmone](#)



L'importanza del genere

Già nel 2009 l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) aveva definito il genere come un determinante della salute. Di fatto, quella di genere non è una medicina al femminile che si concentra sulle patologie tipiche delle donne. È una medicina basata sulla appropriatezza e sulla personalizzazione delle cure e che condiziona in senso positivo la qualità di vita di tutte le persone e con minor costi che gravano sul Sistema Sanitario Nazionale.

Il settore delle tecnologie per la salute femminile ha avuto negli ultimi anni una notevole espansione e tre sono le diretrici principali lungo cui si è mossa l'innovazione nell'ambito della salute femminile: nuove vie della diagnostica e dei trattamenti, utilizzo dell'intelligenza artificiale per una maggiore efficacia nell'individuazione delle patologie, e interpretazione delle dinamiche e dei nuovi bisogni della salute femminile alla luce della sotto rappresentazione delle donne quali soggetti non centrali delle ricerche mediche già svolte in passato.

Povertà mestruale, per le donne avere tutele non è un lusso



Le ‘femtech’

Avremmo mai pensato, fino a pochi anni fa, che le soluzioni nel campo della salute femminile sarebbero state rappresentate nella diagnostica da una rapida ascesa delle cosiddette “femtech”, vale a dire di quelle applicazioni che innovano utilizzando l’intelligenza artificiale? Innovare nell’ambito della salute femminile, poi, significa non solo fornire soluzioni a un determinato target di popolazione, ma anche apportare benefici trasversali alla collettività. Secondo un’analisi McKinsey “affrontare il problema del 25 percento in più di tempo che le donne trascorrono in “cattiva salute” rispetto agli uomini, non solo migliorerebbe la salute e la vita di milioni di donne, ma potrebbe anche dare una spinta all’economia globale di almeno mille miliardi di dollari all’anno entro il 2040”. Da quanto emerge dai dati demografici di invecchiamento e mortalità della popolazione italiana, rispetto agli uomini le donne sono più longeve, ma vivono peggio. Si pensa che nella maggiore longevità vi sia una questione di genere.

La salute 'fragile' delle donne vittime di violenza



Le donne vivono di più

Secondo l’Istat le donne vivono 6-8 anni più degli uomini con una speranza di vita pari a 84,6 anni rispetto al 79,1% degli uomini. Tra le cause di morte nelle donne, al primo posto si collocano le malattie cardiovascolari. Le donne italiane denunciano un cattivo stato di salute nell’8,3% contro il 5,3% degli uomini. Tra le donne è più diffusa la disabilità (6,1% contro il 3,3% degli uomini). Nel decennio 2009-2019, sempre nel nostro Paese, sono più numerose le donne rispetto agli uomini che hanno riferito problemi di salute mentale, come la depressione, in tutti i livelli di istruzione. Le donne attualmente rappresentano il 58% della popolazione di ultra65enni e il 70% degli ultra85enni e la popolazione geriatrica è

in aumento, ragion per cui in futuro nella cura delle persone anziane dovrà essere promosso sempre più un approccio di genere.

Superare le disparità

Sebbene l'equità in salute sia un cardine principale del Ssn italiano, in base al quale a tutti i cittadini e a tutte le cittadine deve essere garantita parità di accesso ai servizi sanitari al fine di superare le disuguaglianze, queste sono presenti nel nostro Paese da lungo tempo - piuttosto evidenti nelle donne e nei giovani. Tra i fattori che incidono sul divario di salute in Italia devono essere tenuti presenti le diseguaglianze di reddito, la scarsa qualità dei servizi e i bassi livelli di istruzione.

Le disparità presenti nel reddito e nella protezione sociale sono maggiormente responsabili delle diseguaglianze, il che suggerisce che dare la priorità a politiche a sostegno del lavoro è necessario per garantire che i divari non continuino ad aumentare in seguito "La salute femminile costituisce un bene primario e collettivo la cui tutela non deve conoscere ostacoli e limitazioni" e "questa crescente consapevolezza deve trasformarsi in stimolo al potenziamento dell'accesso alle cure, all'educazione, alla prevenzione". È quanto ha recentemente ribadito il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Emilio Piccione, Emerito di Ginecologia e Ostetricia, Università di Roma Tor Vergata

Argomenti

MAMME MAGAZINE

ATENA

10^a GIORNATA NAZIONALE DELLA SALUTE DELLA DONNA FIUME IN ROSA

#CONCENTRATISULLATUASALUTE

2015 - 2025



Sabato 12 Aprile 2025 · Ore 11:30

Decima Giornata nazionale della salute della donna: screening gratuiti in tutta Italia

Il Decennale della Giornata Nazionale della Salute della Donna, istituita nel 2015, si celebra il 22 aprile. La ricorrenza vedrà appuntamenti su tutto il territorio nazionale per dare alle donne avere accesso a informazioni e a screening gratuiti

di Redazione Mamme Magazine

Sono dieci candeline per la **Giornata Nazionale della salute della donna** promossa dal ministero della Salute insieme alla Fondazione Atena Onlus per promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile. Si celebra **il 22 aprile** con una serie di iniziative in tutto il Paese per dare alle donne l'accesso a informazioni e screening gratuiti, grazie all'adesione di numerosi ospedali, strutture sanitarie e associazioni (consultare i siti delle aziende sanitarie del proprio territorio per scoprirlle tutte).

A Roma una grande manifestazione

Nella capitale, dalle 14 al palazzo dell'Agenas, il ministero della Salute ha organizzato una manifestazione dedicata alla salute femminile, alla presenza del **ministro Orazio Schillaci** di altri rappresentanti istituzionali, nonché **esponenti del mondo scientifico**, associativo e culturale con il coordinamento di Mara Campitiello.

Atena Donna, promotrice della Giornata nazionale, ha programmato diverse iniziative nel corso dell'anno e ha istituito un Comitato d'onore composto da nomi di eccellenza provenienti dal mondo della politica e della società civile, ha inoltre rinnovato una collaborazione con ITA Airway. Sui voli della Compagnia nella giornata del 22 aprile sarà diffuso un **messaggio dedicato alla prevenzione della pelle**.

Prevenzione: i nei

Si parlerà di pelle con la campagna Destination My Skin con i consigli di **Ketty Peris**, ordinaria di Dermatologia all'Università Cattolica del Sacro cuore – Policlinico A. Gemelli (suggerimenti consultabili sul [sito della Fondazione](#)). In particolare viene illustrato il **metodo internazionale delle cinque lettere Abcde**, che consente una prima autovalutazione dei nei per individuare un nevo (o neo) atipico o a rischio. “Un soggetto adulto deve anche rivolgersi al dermatologo ogni volta che vede una lesione insorgere ex novo e crescere rapidamente nell'arco di settimane o mesi”, spiega la professoressa Peris.

Fiume in rosa, la regata al femminile

Non manca lo **sport** con la regata “Fiume in rosa”: **sabato 12 aprile**, alle 11,30 in 44 località italiane, che apre la settimana dedicata alla prevenzione e vede l'**attrice Rocío Muñoz Morales** nel ruolo di madrina della Giornata nazionale e della manifestazione. La regata amatoriale invita le donne a prendersi cura della propria salute attraverso la prevenzione: alle partecipanti saranno distribuiti i braccialetti, commissionati all'associazione Made in carcere, con lo slogan **#concentratisullatasalute**.

Prevenzione 12 mesi l'anno

Le iniziative proseguono per tutto l'anno con incontri di prevenzione anche nelle **carceri femminili**, grazie al protocollo tra Atena Donna e il ministero della Giustizia. A chiudere la programmazione sarà il **Premio Atena**, l'annuale manifestazione della fondazione che si terrà nel mese di ottobre e sarà completamente dedicata al Decennale della Giornata. “Con la Fondazione Atena e Atena Donna – afferma la vice presidente **Carla Vittoria Maira** – siamo impegnati da 25 anni a costruire la medicina del domani, in cui le differenze tra uomo e donna, a partire dal nostro organo più importante il cervello, siano finalmente considerate alla base delle politiche sanitarie della ricerca scientifica, così da arrivare a reali e consistenti miglioramenti per le donne”.

16 apr 2025

Le dragonesse di Infinitæ odv sono tornate in mare

Le dragonesse di Infinitæ odv sono tornate in mare

Le dragonesse di Infinitæ odv sono tornate in mare a bordo di due imbarcazioni, nel fine settimana, in occasione del...

Le dragonesse di **Infinitæ odv** sono tornate in mare a bordo di due imbarcazioni, nel fine settimana, in occasione del decennale della **Giornata Nazionale della Salute dalla Donna**, di cui la Fondazione Atena onlus è stata promotrice presso il Ministero della Salute. Trenta donne operate di **tumore al seno** e supporter, della squadra di **Dragon Boat** di Infinitæ, con maglietta celebrativa dell'evento si sono ritrovate nello specchio di mare dei Marinai d'Italia per un '**Fiume in Rosa**'. La giornata nazionale della salute femminile (data ufficiale è il 22 aprile) permette alle donne di avere accesso a informazioni e a screening gratuiti sul territorio nazionale, grazie all'adesione di numerosi ospedali, strutture sanitarie e associazioni locali. Anche le Infinitæ, associazione che si occupa di supportare le donne operate per un tumore al seno, hanno dato il loro contributo all'iniziativa 'Fiume in rosa' che ha coinvolto 44 città d'Italia.

"Lo slogan che ci ha accompagnato - spiega la presidente Rachele Zeppilli, presidente - è **stato #concentratisullatuosalute**. Un messaggio che accompagna anche tutta la nostra attività di sostegno alle donne nel periodo post clinico, al termine delle terapie oncologiche". Per il Comune di Porto Sant'Elpidio è stato presente all'evento l'assessore ai servizi sociali e al bilancio Marco Traini. "Per noi Infinitæ quella giornata - sottolinea la capitana della squadra di Dragon Boat, Barbara Ferroni - è stata anche il momento del battesimo del mare per le nuove dragonesse che abbiamo accolto col nostro ponte delle pagaie". L'evento sportivo annuale pone al centro la salute femminile e la prevenzione sanitaria, testimonia solidarietà a coloro che hanno problemi, incoraggiando le donne ad avere cura della propria salute, invitando a un maggiore impegno per la tutela della salute femminile.

“L’Ostetrica è sempre vicina alle donne”

22 Aprile 2025 Amministrazione Sito

22 aprile, Giornata della salute della donna, istituita nel 2015 e dedicata a Rita Levi Montalcini



Appello della presidente della Federazione nazionale degli Ordini della professione ostetrica Silvia Vaccari, in occasione della celebrazione:

Ogni donna, in modo equo, su tutto il territorio nazionale, deve poter accedere a una corretta informazione, ai percorsi di prevenzione, screening e cure appropriate. È questo il messaggio che, ogni anno, risuona in occasione della Giornata Nazionale della Salute della Donna, istituita nel 2015 e dedicata a Rita Levi Montalcini, nata il 22 aprile. Pur condividendo appieno la necessità di sensibilizzare tutta la popolazione sulla tematica della prevenzione, ritengo altrettanto urgente richiamare l’attenzione di tutte le donne sull’importanza di prendersi cura di sé, a partire dai più piccoli gesti quotidiani. Anche se in cuor loro le necessità di un figlio o di un genitore anziano vengono prima delle proprie, devono interrogarsi su quali sarebbero le conseguenze del non occuparsi anche di sé. Che cosa accadrebbe se una donna, pilastro di una famiglia o di un nucleo familiare allargato, non fosse più in grado di prendersi cura dell’altro? Crollerebbe ogni equilibrio. L’invito che rivolgo a nome delle Ostetriche italiane a tutte le donne in questa Giornata, affinché diventi il monito che le accompagna 365 giorni all’anno è di prendersi cura di sé

innanzitutto dedicandosi del tempo. Siamo fagocitati dagli impegni e nel corri corri generale, dimentichiamo quanto possa essere gratificante anche curare il proprio aspetto, scegliendo con attenzione gli abiti da indossare secondo l'occasione. Fermiamoci a guardare cosa mettiamo nei nostri piatti, curando anche la nostra alimentazione e non solo quella dei bambini e dei ragazzi di cui ci prendiamo cura: loro devono crescere in salute, noi dobbiamo aspirare ad una vita longeva il più possibile priva di patologie croniche e invalidanti. Il tutto, senza dimenticare di ascoltare anche la nostra 'anima', prestando attenzione al nostro stato psico-emozionale: la salute del corpo, passa inevitabilmente da quella della mente. E senza dimenticare che accanto a ogni donna c'è sempre un'Ostetrica disponibile ad accoglierla. Lo scopo di ognuna di queste azioni è anche di dare il buon esempio alle nuove generazioni che pure, fin dall'infanzia, devono essere educate al rispetto della propria salute, di quella altrui e di quella dell'ambiente che le circonda. Non è un caso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità si sia fatta promotrice dell'approccio "One Health", che vede coesistere la salute di persone, animali, piante ed ecosistemi, l'una legata all'altra. Approccio a cui, non a caso è stata dedicata anche la Giornata delle Ostetriche 2024, a testimonianza delle competenze maturate pure in questo ambito. Si susseguono, giorno dopo giorno, le evidenze scientifiche che dimostrano i danni che l'inquinamento provoca alla salute dell'uomo e dell'intero Pianeta. Evidenze dinanzi alle quali non possiamo più restare indifferenti, continuando a riempire i nostri carrelli al supermercato di imballaggi di plastica che, spesso erroneamente smaltiti, finiscono nei nostri mari e, sottoforma di micro e nano plastiche nel cibo che mangiamo e nel nostro organismo. Non senza danni: è ormai risaputo che l'infertilità è legata anche all'inquinamento, così come molte patologie oncologie. Per questo, la Giornata Nazionale della Salute della Donna è la Giornata in cui ogni donna deve imparare prima a prendersi cura di se stessa per essere nelle condizioni di occuparsi delle persone che ama e di contribuire al rispetto ed alla tutela dell'intero ecosistema. Per farlo può affidarsi alle competenze delle Ostetriche/i, professionisti sanitari formati proprio per prendersi cura della salute della donna da zero a cento anni. Tante le iniziative promosse da associazioni, società scientifiche, fondazioni e tante anche promosse dal Ministero della Salute e dal Servizio sanitario nazionale, dagli ospedali sulla prevenzione, molte anche gratuite, passano attraverso il web a cui le donne possono accedere, anche solo per conversare, farsi visitare. Giornate in cui si promuove l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile in ogni fase della vita: le Ostetriche ci sono per rispondere ad ogni bisogno, indirizzare e accompagnare.

Al Porto Turistico la decima "Giornata nazionale della salute della donna"

Organizzato dalla Asd Dragon Boat Brindisi, si terrà sabato 12 aprile. Mira a sensibilizzare sull'importanza della pratica sportiva, in particolare del dragon boat, come strumento di benessere fisico e mentale



La squadra Dragon Boat

Brindisi

BRINDISI - La Asd Dragon Boat Brindisi si prepara a ospitare la decima "Giornata nazionale della salute della donna", evento ideato e promosso in tutta Italia dalla Fondazione Atena Onlus in collaborazione con il ministero della Salute. L'iniziativa, che si svolgerà sabato 12 aprile 2025 presso la suggestiva cornice del Porto Turistico di Brindisi, mira a sensibilizzare sull'importanza della pratica sportiva, in particolare del dragon boat, come strumento di benessere fisico e mentale per le donne.

L'evento, patrocinato da diverse istituzioni locali e organizzazioni del territorio, fra cui il Marina di Brindisi Club, e la Asd Brindisi Rowing Club offrirà una mattinata ricca di attività e informazioni in contemporanea con altre città italiane che hanno aderito all'iniziativa. A partire dalle 11:30, il Porto Turistico si animerà con dimostrazioni pratiche di dragon boat, offrendo alle partecipanti l'opportunità di provare in prima persona l'emozione di pagaiare su queste caratteristiche imbarcazioni. Gli istruttori esperti della Dragon Boat Brindisi saranno a disposizione per fornire tutte le indicazioni necessarie e garantire un'esperienza sicura e divertente.

Oltre all'aspetto puramente sportivo, la giornata sarà dedicata alla sensibilizzazione su temi cruciali per la salute femminile. Saranno presenti anche le donne dell'associazione "Gruppo pari opportunità" di Mesagne, da anni impegnate su tematiche femminili. Si coglie l'occasione per anticipare che il giorno 17 maggio 2025 la Asd Dragon Boat Brindisi ha organizzato un convegno presso il Marina di Brindisi Club, sul tema sport e salute. Saranno previsti interventi di esperti del settore medico e sportivo che illustreranno i benefici dell'attività fisica

regolare, con un focus specifico sui vantaggi del dragon boat per la prevenzione e la gestione di diverse patologie, nonché per il miglioramento della qualità della vita.

"Siamo orgogliosi di ospitare per la decima volta questa importante giornata dedicata alla salute delle donne - dichiara la presidente Lucia Italia Buongiorno - Il dragon boat è una disciplina che unisce forza fisica, coordinazione e spirito di squadra, offrendo benefici significativi sia a livello fisico che mentale. Speriamo che questa giornata possa avvicinare sempre più donne a questo sport meraviglioso e promuovere uno stile di vita attivo e consapevole".

La Asd Dragon Boat Brindisi "invita tutta la cittadinanza a partecipare numerosa a questa giornata all'insegna dello sport, della salute e della convivialità. Sarà un'occasione preziosa per scoprire i benefici del dragon boat, socializzare e sostenere l'importanza della salute della donna nella nostra comunità". Per ulteriori informazioni sull'evento e sulle attività della Asd Dragon Boat Brindisi, è possibile visitare le pagine social Facebook o Instagram o contattare il numero 3478612993 (Lucia Italia Buongiorno).

Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#)

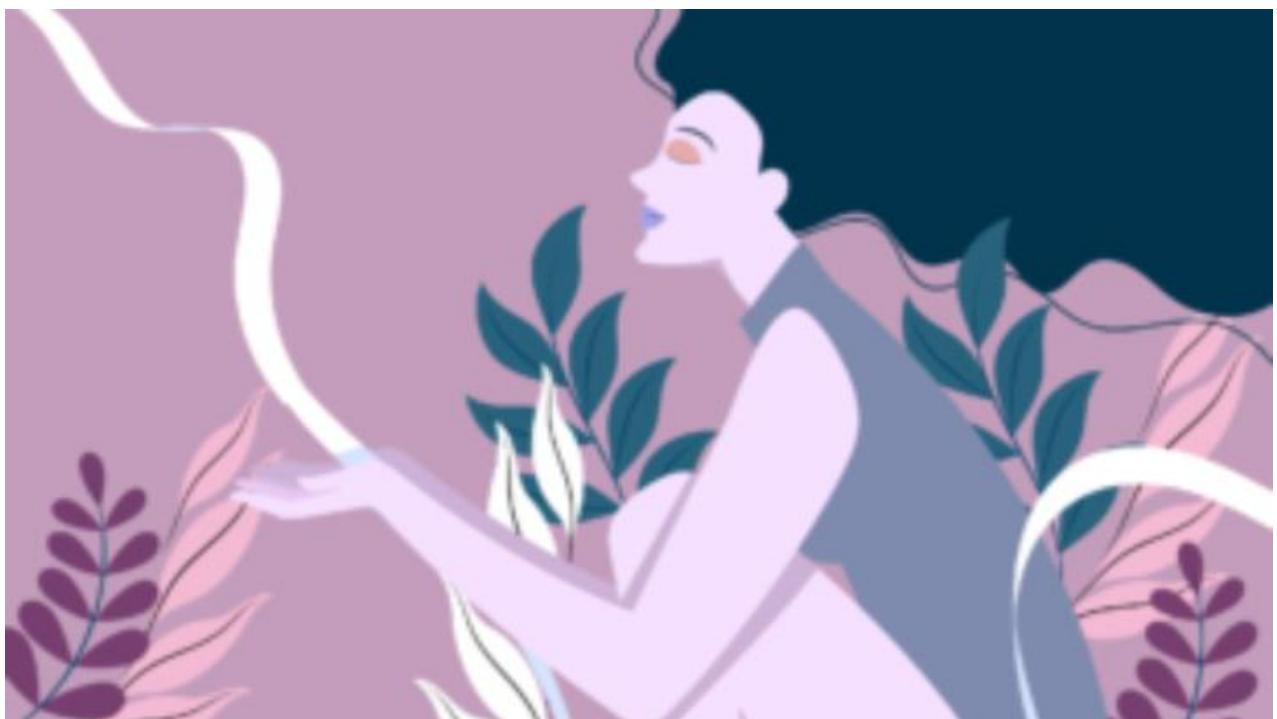
Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>

--
Al Porto Turistico la decima "Giornata nazionale della salute della donna"
<https://www.brindisireport.it/attualita;brindisi-giornata-nazionale-salute-donna-porto-turistico-12-aprile-2025.html>

© BrindisiReport

Settimana della Salute della Donna: all'AOUM esami diagnostici, colloqui gratuiti, info point e conferenze

[10.04.2025 - h 08:19](#)



Dal 22 al 30 aprile 2025 Settimana della Salute della Donna all'AOU delle Marche.

I servizi saranno promossi al pubblico a partire da martedì 8 aprile 2025

In occasione della 10^a Giornata Nazionale della Salute della Donna, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria delle Marche ti invita a partecipare a una settimana dedicata alla prevenzione, alla cura e al benessere femminile!

Cosa ti offriamo?

Consulenze e colloqui gratuiti con i nostri specialisti

Esami diagnostici e strumentali mirati

Info point e materiali informativi

Conferenze per approfondire temi di salute al femminile

Le aree specialistiche coinvolte includono:

Cardiologia

Dietologia e nutrizione

Ginecologia e ostetricia

Neurologia e psichiatria

Oncologia ginecologica e medica

...e molte altre discipline per prendersi cura di te!

Un'attenzione particolare: percorsi dedicati al contrasto della violenza contro le donne, per garantire supporto e protezione.

Dove e come partecipare?

Ti aspettiamo nei nostri ambulatori! Per maggiori informazioni sui servizi offerti e sulle modalità di prenotazione, visita il nostro sito o contattaci direttamente.

<https://bollinirosa.it/.../h-open-week-sulla-salute.../>

La tua salute è importante. Prenditene cura con noi.

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

News / Responsabilità sociale

“Fiume in Rosa” oggi in 44 città d’Italia
sabato 12 Aprile 2025



Sabato 12 Aprile 2025 • Ore 11:30

MADRINA

Rocío Muñoz Morales

Avigliana (TO)	Latina	Poggio Mirteto (RI)
Barletta	Livorno	Pomezia (RM)
Brindisi	Lovere (BG)	Pordenone / lago Burida
Cagliari	Maiori (SA)	Reno di Leggiuno (VA)
Campogalliano (MO)	Mantova	Roma
Castelforte (LT)	Mestre (VE)	Savona
Castel Gandolfo (RM)	Milano	Torino
Corgeno (VA)	Monate (VA)	Toscolano Maderno (BS)
Empoli (FI)	Napoli	Treviso
Falconara (AN)	Oltrotreno (VA)	Trieste
Fermo	Padova	Tramezzina (CO)
Firenze	Palermo	Varese
Genova	Pavia	Venezia
Germignaga (VA)	Pesaro	
Gorizia	Pisa	

con il patrocinio di:

Rai Per la Sostenibilità
ESG

media partner

Rai Radio 2

in collaborazione con:

ITA AIRWAYS
GSD healthcare
GRUPPO SAN DONATO

Anche nel 2025, con numeri straordinari, ritorna l'appuntamento con **“Fiume in Rosa”** a cura di Atena Donna. Lo Sport al fianco della prevenzione: #concentratisullatasalute è lo slogan identificato per promuovere il decennale della Giornata nazionale della salute della donna in programma martedì 22 aprile. La manifestazione, con protagonista il Canottaggio e il Dragon Boat, si terrà oggi a partire dalle 11.30 non solo a Roma, ma in ben 44 località, nove in più rispetto al 2024: Avignana (To), Barletta, Brindisi, Cagliari, Campogalliano, Castelforte (Lt), Castel Gandolfo (Rm), Corgeno (Va), Empoli (Fi),

Falconara (An), Fermo, Firenze, Genova, Germignaga (Va), Gorizia, Jesolo (Ve), Latina, Livorno, Lovere(Bg), Maiori (Sa), Mantova, Mestre (Ve), Milano, Monate (Va), Napoli, Oltrona (Va) , Padova, Palermo, Pavia, Pesaro, Pisa, Poggio Mirteto (Ri), Pomezia (Rm), Pordenone, Reno di Leggiuno (Va), Savona, Torino, Toscolano Maderno (Bs), Treviso, Trieste, Tramezzina (Co), Varese e Venezia. Tante realtà societarie della FIC, già protagoniste durante l'anno con specifiche attività ed eventi, saranno presenti per lanciare un messaggio inclusivo.

Proprio il 22 aprile il Ministero della Salute accoglierà le donne a Roma presso il Palazzo dell'Agenas per una manifestazione dedicata alla salute femminile, alla presenza del Ministro Orazio Schillaci. Atena Donna, presieduta da Carla Vittoria Maira, promotrice della Giornata Nazionale, ha organizzato diverse iniziative nel corso dell'anno.

Grazie alla collaborazione fra Atena e ITA Airways, sui voli della Compagnia nella giornata del 22 aprile sarà diffuso un messaggio dedicato che sottolineerà l'importanza della prevenzione. Con la campagna Destination My Skin, ITA Airways e Atena, in particolare, inviteranno alla prevenzione per la salute della pelle con i consigli di Ketty Peris, ordinario di dermatologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico A. Gemelli, consultabili sul sito atenadonna.org.

Comitati / News

Fiume in Rosa a Trieste

sabato 12 Aprile 2025



Si è svolta sabato mattina a Trieste (in regione anche a Monfalcone ed al lago della Burida tra Pordenone e Porcia), Fiume in Rosa 2025, l'iniziativa che ha visto in tutta Italia partecipare centinaia di donne in barca per la X edizione della Giornata Nazionale della Salute della Donna, indetta dalla Fondazione Atena. Nel capoluogo di regione uno dei più attivi grazie al lavoro che ha visto Valentina Mosetti (figlia dell'olimpionico di Roma '60 Paolo), e la Ginnastica Triestina Nautica, collaborare con tutte le realtà remiere triestine, per riuscire a sfilare a remi nel tratto di mare dal Dopolavoro Ferroviario al Molo Audace, con 40 imbarcazioni a 2 a 4 ed a 8 in tipo regolamentare come anche gig e barche da coastal rowing. Poco meno di 200 le vogatrici ai carrelli, con l'entusiasmo di tutte all'iniziativa che prevedeva 2 giri in prossimità del Molo IV, ed arrivo ed alza-rem al Molo Audace.

Raccontava la Valentina Mosetti: *"Abbiamo avuto anche quest'anno il patrocinio di Regione Lazio e Comune di Roma per la regata del Circolo Aniene e il Patrocinio di Rai per la sostenibilità e la media partnership di Radio Raidue. Inoltre Rai 2 ha chiesto di inserire il proprio logo sulle nostre magliette, che quest'anno saranno eccezionalmente bianche"*

con un grande cuore rosa per festeggiare il decennale della Giornata Nazionale della Salute della Donna!"

L'incasso dell'aperitivo benefico in occasione di Fiume in Rosa a Trieste, è stato devoluto interamente alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori LILT di Trieste, alla Presidenza della quale è stata recentemente eletta Sandra Dudine, biologa, già responsabile tecnico dell'Unità Clinico Operativa di Anatomia e Istologia Patologica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI). Alla carica di vicepresidente è stata designata la professoressa Marina Bortul, vicepresidente dell'Ordine dei medici della provincia di Trieste, professore associato di Chirurgia all'Università di Trieste e direttore Breast Unit Trieste, entrambe presenti, come anche Francesco Panteca, Presidente del Consiglio Comunale di Trieste, Marcelo Medau consigliere comunale e Massimiliano d'Ambrosi consigliere nazionale della Federcanottaggio.

Società

Canottieri Partenio e Rowing4fun a Maiori insieme per l'inclusione

mercoledì 16 Aprile 2025

Bellissima manifestazione organizzata dalla Società ASD Canottieri Partenio e ASD Rowing4fun a Maiori dal 11/04/25 al 15/04/25. Le atlete provenienti da Cipro, Svezia, Francia e dalle società italiane hanno percorso con imbarcazioni coastal la costa della Costiera Amalfitana oltre a cimentarsi nei vari percorsi di montagna. Gli atleti/e hanno concluso il loro percorso promosso da RAEX Rowing Against EXclusion (remare insieme verso l'uguaglianza) e sabato 12 Aprile hanno manifestato a favore di Fiume in rosa Italia. Ancora una doverosa partecipazione a favore delle donne che manifestano a favore della prevenzione per la salute e malattie della donna.



Quattro giorni intensi vissuti a mare con un obiettivo unico. Un momento di confronto e costruzione collettiva che riunisce rappresentanti del canottaggio d'élite e promotori dei valori europei di inclusione e buone pratiche, per dare vita a un percorso sportivo e culturale che rompe le barriere e promuove l'integrazione di genere nello sport. Grande collaborazione tra i due rappresentanti Francesco Noio e Anna Perini anche in vista dei prossimi impegni.

Ufficio Stampa Canottieri Partenio



Home ▾ Ultime Notizie Castelli ▾ Castelli Romani ▾ Leggi Info Magazine Mensile Ultima Ora Italia e Mondo ▾

Regione Lazio ▾ Roma e Dintorni ▾ Prima Pagina ADN ▾ Medicina e Salute ▾ Rubriche ▾ Sport ▾ Contatti

Home > Medicina e Salute > Giornata salute donna compie 10 anni, prevenzione e accesso equo a cure

MEDICINA E SALUTE

Giornata salute donna compie 10 anni, prevenzione e accesso equo a cure

Aprile 22, 2025



(Adnkronos) – Costituita nel 2015 su iniziativa della Fondazione Atena Onlus e promossa dal ministero della Salute, la Giornata nazionale della salute della donna – che si celebra oggi, 22 aprile – rappresenta un appuntamento fondamentale per promuovere la tutela e la valorizzazione della salute femminile in tutte le fasi della vita. La Giornata si caratterizza per il coinvolgimento attivo delle società scientifiche, del mondo associativo e del Servizio sanitario nazionale che contribuiscono con competenze, esperienze e iniziative mirate a diffondere la cultura della prevenzione e dell'accesso equo alle cure in un'ottica di genere. "Questa decima edizione è dedicata ai temi dell'innovazione, dei cambiamenti demografici e dell'equità, con l'obiettivo di riflettere sulle trasformazioni in corso e sulle strategie da adottare per rispondere ai nuovi bisogni di salute delle donne", si legge sul sito del ministero della Salute. All'evento all'Agenas a Roma, organizzato dal ministero della Salute con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, interviene nel primo pomeriggio il ministro della Salute Orazio Schillaci. Partecipano rappresentanti delle società scientifiche, del mondo associativo, delle istituzioni regionali e del Ssn. — salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Evento Internazionale di Sport, Salute, Inclusione e Solidarietà. |

Maiori: Rewing Against Exclusion RAEX, 11-15 aprile 2025, Canottieri Partenio e Rowing4Fun Sport insieme. Sabato anche per l'appuntamento annuale di "Fiume in Rosa".

15 aprile 2025 | 11:52

La Società **ASD Canottieri Partenio** e la **ASD Rowing4fun Sport**, insieme a Maiori dall'11 al 15 aprile 2025, per una fantastica manifestazione.

Atlete internazionali, provenienti da Cipro, Svezia, Francia e da società italiane, hanno percorso a bordo delle coastal, barche da canottaggio stabili e autosvuotanti, il profilo della costa amalfitana, completando questa loro bella esperienza di viaggio, anche con escursioni sui panoramici percorsi di montagna della Costiera Amalfitana.

Gli atleti hanno potuto vivere quattro giorni intensi a mare, con un unico obiettivo: ragazzi e ragazze insieme per un progetto partecipativo, su di un percorso promosso da **RAEX Rowing Against EXclusion** (remare insieme verso l'uguaglianza).

Si tratta di un momento di confronto e costruzione collettiva che riunisce rappresentanti del canottaggio d'élite e promotori dei valori europei di inclusione e buone pratiche, per dare vita ad un percorso sportivo e culturale che rompe le barriere e promuove l'integrazione di genere nello sport, dimostrando che le differenze non rappresentano un ostacolo al successo.

In particolare la giornata di sabato 12 aprile, è stata l'occasione per partecipare anche all'appuntamento annuale con **"Fiume in Rosa"**, a cura di *Atena Donna*: la manifestazione di sabato, con protagonista il Canottaggio e il Dragon Boat, si è tenuta contemporaneamente a Roma ed in ben 44 località tra le quali anche Maiori in Costiera Amalfitana.

La Canottieri Partenio così come tante altre realtà societarie della FIC, già protagoniste durante l'anno con specifiche attività ed eventi, vi hanno preso parte per lanciare un messaggio inclusivo a favore delle donne e della prevenzione della salute e delle malattie femminili.

Lo Sport al fianco della prevenzione: **#concentratisullatasalute** è lo slogan identificato per promuovere il decennale della Giornata nazionale della salute della donna, in programma il prossimo martedì 22 aprile.

Quattro giorni di sport e di festa, ed una bella sinergia anche tra il coach prof. **Francesco Noio** e l'esperta di remoturismo **Anna Perini** di Rowing4Fun Sport, una collaborazione fruttuosa anche in vista dei prossimi impegni che uniranno ancora lo sport all'ambiente, alla salute ed all'inclusione sociale.

SEI IN > VIVERE FERMO > ATTUALITA'

comunicato stampa

Un "Fiume in Rosa" a Porto Sant'Elpidio

[14.04.2025 - h 15:15](#)

2' di lettura



Le dragonesse di Infinitæ odv scendono in mare per il decennale della Giornata Nazionale della Salute dalla Donna

La voglia di tornare in mare. L'energia della pagaia che a bordo del dragone affonda e muove l'acqua verso nuovi orizzonti. Trenta donne della squadra di Dragon Boat dell'associazione Infinitæ hanno portato tutto questo sabato mattina nello specchio di mare dei Marinai d'Italia di Porto Sant'Elpidio per **"Fiume in Rosa"** e il Decennale della Giornata Nazionale della Salute della Donna, della cui istituzione la Fondazione Atena Onlus è stata promotrice al Ministero della Salute.

La giornata nazionale della salute femminile, (che verrà ufficialmente celebrata il 22 Aprile), permette ogni anno a moltissime donne di avere accesso a informazioni e a screening gratuiti su tutto il territorio nazionale, grazie all'adesione di numerosi ospedali, strutture sanitarie e associazioni locali.

Anche le Infinitæ, l'associazione che si occupa di supportare le donne operate per un tumore al seno, hanno dato il loro contributo sabato mattina all'iniziativa "Fiume in rosa" che ha coinvolto 44 città d'Italia, da Treviso a Brindisi, passando per le isole.

Questo evento sportivo annuale, introduttivo rispetto alla Giornata Nazionale della Salute della Donna, pone al centro dell'attenzione il tema della salute femminile, **ricordando alle donne l'importanza della prevenzione sanitaria e testimoniando solidarietà a tutte coloro che hanno problemi legati alla salute.**

Attraverso questa manifestazione, la **Fondazione Atena Onlus incoraggia le donne ad avere loro per prime cura della propria salute** e allo stesso tempo vuole invitare ad un maggiore impegno per la tutela della salute femminile. Madrina dell'evento, tra le altre testimonial di eccezione, è stata nuovamente l'attrice Rocío Muñoz Morales.

Così sabato mattina con tanto di maglietta celebrativa dell'evento, le dragonesse sono tornate in mare a bordo di due imbarcazioni. Tra loro come sempre donne operate di tumore al seno e supporter. Tutte insieme hanno pagaiato per dimostrare sostegno, solidarietà e determinazione, sentimenti che nei momenti più bui della malattia possono fare la differenza.

"Lo slogan che ci ha accompagnato in questa giornata - spiega Rachele Zeppilli, presidente delle Infinitæ - è stato #concentratisullatasalute. Un messaggio che accompagna anche tutta la nostra attività di sostegno alle donne nel periodo post clinico, al termine delle terapie oncologiche".

Anche il Comune di Porto Sant'Elpidio non è voluto mancare sabato mattina all'evento con la presenza dell'assessore ai servizi sociali e al bilancio Marco Traini.

"Per noi Infinitæ la mattinata di sabato - sottolinea la capitana della squadra di Dragon Boat, Barbara Ferroni - è stata anche il momento del battesimo del mare per le nuove dragonesse che abbiamo accolto col nostro ponte delle pagaie".



vivere pesaro

Il tuo **primo quotidiano on line**

Una Giornata di Sole e di Solidarietà: la Canottieri Pesaro celebra la Salute della Donna con "Fiume in Rosa"



1' di

lettura 12/04/2025 - In una splendida giornata di primavera, la Società Canottieri Pesaro ha preso parte con entusiasmo alla 10^ª edizione della Giornata Nazionale della Salute della Donna, aderendo alla manifestazione "Fiume in Rosa". L'evento, che ha coinvolto oltre 40 circoli remieri in tutta Italia, ha visto protagoniste donne di tutte le età, unite simbolicamente dalla passione per il canottaggio e dall'impegno per la salute femminile.

Le ammiraglie della nostra Società sono scese in acqua con un equipaggio d'eccezione: accanto alle nostre atlete, giovani e meno giovani, hanno preso posto anche alcune rappresentanti della **Capitaneria di Porto di Pesaro**, graditissime ospiti che hanno condiviso con noi lo spirito dell'iniziativa.

La mattinata si è conclusa sulla terrazza della sede della Canottieri, dove si sono tenuti i saluti istituzionali. A prendere la parola sono stati il Presidente della Società, le assessori **Mila Della Dora** e **Camilla Murgia**, e il **Comandante della Capitaneria di Porto Nicola Gaudino**. Un momento particolarmente toccante è stato l'intervento della **Dott.ssa Anna Maria Baldelli**, oncologa di grande esperienza e nostra affezionata socia, che ha sottolineato l'importanza della prevenzione e del benessere psicofisico nella vita delle donne. La giornata si è conclusa con un ricco buffet, curato con la consueta professionalità dagli amici di **InPiazzetta Pesaro**, a cui va un ringraziamento speciale per la qualità e l'accoglienza.

Un'iniziativa che ha saputo coniugare sport, salute e condivisione, lasciando il segno in tutte le partecipanti e rafforzando ancora una volta il valore dello stare insieme, sull'acqua e fuori.

